

LA SCIENZA DEL DIVENTARE RICCHI

TITOLI PUBBLICATI DA MACRO EDIZIONI

Rondha Byrne, THE SECRET

di Jack Canfield e Mark Victor Hansen in collaborazione con altri

UNA TISANA CALDA PER L'ANIMA SUL POSTO DI LAVORO

UNA TISANA CALDA PER L'ANIMA DELLA MAMMA

UNA TISANA CALDA PER L'ANIMA ADOLESCENTE

UNA TISANA CALDA PER L'ANIMA DELLE DONNE

UNA TISANA CALDA PER L'ANIMA DI CHI ASSISTE UN MALATO

Tiberio Faraci, INNAMORATI DI TE. Una guida all'autorealizzazione

Tiberio Faraci, RICOMINCIA DA TE. Il Perdono è la Chiave della Felicità

Tiberio Faraci e Dominique Hort, COME TE NON C'E' NESSUNO.

Come illuminare le tue relazioni e migliorare la tua vita da subito

John F. Demartini, COME DIVENTARE DANNATAMENTE RICCHI ED ESSERE BEATI

Jack Canfield e altri autori, IL POTERE DEL FOCUS. Come mettere a fuoco e raggiungere i tuoi obiettivi di lavoro, personali e finanziari.

Neville, LA LEGGE E LA PROMESSA.

La Facoltà Creativa dell'immaginazione

Ray Dodd, IL POTERE DELLE CREDENZE.

Metodi, Tecniche e Strumenti per una vita speciale

Stuart Wilde, LE LEGGI DELL'ABBONDANZA.

Guida pratica alla ricchezza

Barber Mohr, COME CHIEDERE E OTTENERE DAL COSMO TUTTO QUELLO CHE VUOI

René Egli, IL PRINCIPIO LOL²A. La perfezione del mondo

René Egli, LA FORMULA DELLA RICCHEZZA. Il principio LOL²A

Eric de la Parra Paz, RISVEGLIA LA TUA ECCELLENZA.

Scoprire i poteri dell'inconscio e metterli al proprio servizio

Omar Falworth, CONOSCERSI ACCETTARSI MIGLIORARSI.

L'arte di vivere felici

William Arntx, Betsy Chasse, Mark Vincente, BLEEP.

Ma che bip sappiamo veramente?

Fred Alan Wold, LO YOGA DELLA MENTE E IL VIAGGIO NEL TEMPO

Osho, BUDDHA. La vita e gli insegnamenti

Gregg Braden, LA MATRIX DIVINA

Un ponte tra tempo, spazio, miracoli e credenze.

Wallace D. Wattles

**La Scienza
del Diventare
Ricchi**



Per maggiori informazioni su questo autore e sulla stessa collana visitate il nostro sito www.macroedizioni.it

Titolo originale: The Science of getting rich or financial success through creative thought

© Wallace D. Wattles

<i>traduzione</i>	Giampiero Cara e Annalisa Antodicola
<i>editing</i>	Claudio Corvino
<i>copertina</i>	Matteo Venturi
<i>stampa</i>	Lineagrafica, Città di Castello (PG)

I edizione gennaio 2008

© edizioni **ESSERE FELICI**

ISBN 88-86493-90-8

c/o **MACRO EDIZIONI**

Via Giardino 30

47023 Diegaro di Cesena (FC)

e-mail: ordini@macroedizioni.it

sito internet: www.macroedizioni.it



La Cellulosa utilizzata per la produzione della carta su cui sono stati stampati gli interni di questo libro proviene da foreste amministrare.



La Cellulosa utilizzata per la produzione della carta su cui sono stati stampati gli interni di questo libro è sbiancata senza utilizzo di cloro (ECF). Questa carta è riciclabile.

PREFAZIONE

Wallace D. Wattles, pioniere della Nuova Era
di Giampiero Cara e Annalisa Antodicola

Per quanto ancora poco conosciuto a livello internazionale, **Wallace Delois Wattles** è un autore di importanza fondamentale per gli sviluppi di quella che oggi chiamiamo Nuova Era, insieme ad altri personaggi più noti come, per esempio, Charles Fillmore, Emilie Cady e soprattutto Florence Shinn.

Come tutti i nomi citati, infatti, anche Wattles è riconducibile ad un gruppo di chiese non confessionali americane operanti sin dalla fine dell'800, che fanno tutt'ora capo, a livello americano ma anche mondiale, alla *International New Thought Alliance*, l'Alleanza Internazionale del Nuovo Pensiero.

La loro dottrina - il *New Thought* (nuovo pensiero), appunto - è stata definita "misticismo pratico", in quanto basata sul presupposto che il "Regno dei Cieli" non si raggiunge dopo la morte, bensì nel "qui ed ora", perché si trova dentro ognuno di noi. L'uomo, dunque, ha il compito di creare in Terra il suo Paradiso, fatto non solo di cose "spirituali", ma anche di cose "materiali" come la salute e la ricchezza, che non sono distinte dalla vera spiritualità, ma anzi ne costituiscono l'espressione tangibile.

In questa visione del Cristianesimo si riconciliano, dunque, termini generalmente considerati opposti come spiritualità e senso pratico, ma anche religione e scienza. Non a caso, i ra-

mi più importanti del *New Thought* sono rappresentati da chiese chiamate Christian Science, Science of Mind, Divine Science e Religious Science; ma anche la Unity Church of Christianity, forse la più seguita, è stata fondata da Charles Fillmore (1854-1948), insieme alla moglie Myrtle, per dimostrare che i veri principi del Cristianesimo costituiscono una scienza esatta, in armonia con le scoperte della nuova fisica quantistica.

Phineas P. Quimby (1802-1866), considerato l'ispiratore di tutto il movimento *New Thought*, applicò tali principi alla guarigione dalle malattie (era, in effetti, soprattutto un guaritore), ma i suoi successori hanno allargato il campo ai problemi di rapporti interpersonali e, come nel caso di Wattles, a quelli determinati dalla mancanza di denaro.

Questi ultimi, in particolare, sono considerati illusori, ossia creati, come qualsiasi forma di "male" o di penuria, dalla paura, dalla convinzione che non ci sia abbastanza ricchezza per tutti. In realtà, la ricchezza, come ogni altra cosa, ha origine in Dio che, per sua natura, non può che dare in abbondanza. Come vedrete leggendolo, si tratta proprio dei principi su cui si fonda questo libro.

Negli Stati Uniti, sono molte le personalità di spicco che hanno riconosciuto il loro debito nei confronti della filosofia *New Thought*. Nell'ambito del movimento chiamato *New Age*, per esempio, troviamo due celebri esponenti del "pensiero positivo", come Norman Vincent Peale e [Louise L. Hay](#).

Il primo, il recentemente scomparso, autore di [Puoi se vuoi](#) (pubblicato in Italia da Armenia), era un pastore protestante ma frequentava gli ambienti *New Thought*, mentre [Louise Hay](#), nel suo libro più famoso ([Puoi guarire la tua vita](#), Armenia), riconosce di essersi avvicinata alla spiritualità attraverso la Church of Religious Science, di cui è stata "ministro di culto".

Ma anche [Florence Scovel Shinn](#), la grande guida spirituale degli anni Venti presentata come l'ispiratrice di Louise

Hay da chi ne ha pubblicato i libri in Italia (ossia sempre Armenia), faceva parte della Unity Church of Christianity.

Tornando a [Wallace D. Wattles](#), poco si sa, in effetti, della sua vita. Nato negli Stati Uniti poco dopo la guerra di secessione, si dice che in gioventù abbia sperimentato molti fallimenti, soprattutto a livello economico. Furono probabilmente anche questi fallimenti che lo spinsero, anni più tardi, a studiare le varie filosofie e religioni del mondo occidentale. Lesse con passione soprattutto i libri di Descartes, Spinoza, Leibniz, [Schopenhauer](#), Hegel ed Emerson (ossia proprio i grandi pensatori a cui lo stesso [Wattles](#) attribuisce i fondamenti filosofici del suo libro), nonché i testi dei già citati fondatori dell'allora nascente movimento *New Thought*.

Agli appassionati studi [Wattles](#), persona assai concreta, fece seguire un periodo d'intensa sperimentazione pratica delle idee studiate, che gli permisero di scoprirne in prima persona la veridicità, facendogli raggiungere, tra l'altro, un considerevole livello di benessere economico.

Negli ultimi anni della sua vita, libero appunto da preoccupazioni di carattere finanziario, [Wattles](#) si dedicò soprattutto alla scrittura di libri in grado di guidare i lettori all'applicazione pratica dei principi da lui messi a punto e verificati. Come ricorda sua figlia Florence: «Mio padre scriveva quasi costantemente. E quando non scriveva, attraverso una tecnica di visualizzazione creativa si formava un'immagine di sé come scrittore di successo, immagine che lui riteneva essenziale al raggiungimento effettivo del suo scopo. La cosa bella di mio padre è che viveva realmente ogni pagina che scriveva. La sua fu davvero una vita di potere».

Tra i libri scritti da [Wattles](#), ricordiamo *Health Through New Thought and Fasting* (La salute attraverso il *New Thought* e il digiuno), *The Science of Being Great* (La scienza dell'essere grandi) e il romanzo *Hellfire Harrison*, anche se la sua opera più importante rimane comunque quella che vi presentiamo

qui per la prima volta in lingua italiana, ossia “*La scienza del diventare ricchi*” (“*The Science of Getting Rich*”).

Wallace Wattles morì poco dopo la prima pubblicazione di questo libro negli Stati Uniti, avvenuta nel 1910, ma proprio attraverso di esso fondamentale è rimasta l’influenza delle sue idee sulla letteratura *New Age* e motivazionale degli ultimi cent’anni, come ben sanno autori acclamati come Napoleon Hill, Robert Schuller e il celeberrimo Anthony Robbins.

Paradossalmente, i libri di questi autori hanno avuto più successo di quello di Wattles, al quale tutti si sono ispirati quindi, in un certo senso, è anche per rendere giustizia a questo autore geniale e rivoluzionario, ispiratore di tanti suoi “successori”, che abbiamo voluto contribuire a diffondere il suo capolavoro. Con l’augurio, naturalmente, che possiate trarre concreti benefici dal leggerlo, ottenendo quella vita di prosperità che tutti meritiamo.

**Giampiero Cara e Annalisa Antodicola,
Giugno 2002**

INTRODUZIONE

Questo è un libro pragmatico, non filosofico; un manuale pratico, non un trattato su qualche teoria. È destinato agli uomini e alle donne la cui necessità più impellente è avere denaro; che desiderano prima diventare ricchi, e poi filosofeggiare. È per chi, finora, non ha avuto modo, mezzi o opportunità di approfondire lo studio della metafisica, ma che vuole dei risultati ed è disposto ad accettare le conclusioni della scienza come base per l'azione, senza addentrarsi in tutti i processi attraverso cui si è giunti a tali conclusioni.

Ci si aspetta che il lettore accetti i concetti fondamentali qui esposti per fede, proprio come accetterebbe delle asserzioni riguardanti una legge sull'azione dell'elettricità se fossero promulgate da un Marconi o un Edison e che, accettati questi concetti per fede, egli ne dimostri la verità, agendo in base a essi senza timore o esitazione. Ogni uomo o donna che farà questo diventerà sicuramente ricco poiché la scienza qui applicata è una scienza esatta e fallire è impossibile. Tuttavia, a beneficio di coloro che desiderano esplorare le teorie filosofiche e quindi garantirsi una base logica per la fede, citerò qui di seguito alcune autorità.

La teoria monistica dell'universo – che afferma che Uno è Tutto e che Tutto è Uno; che un'unica Sostanza si manifesta sotto forma degli elementi all'apparenza numerosi di cui è

composto il mondo materiale – è di origine indù, e si è fatta sempre più strada, nel corso degli ultimi duecento anni, nel pensiero del mondo occidentale. È il fondamento di tutte le filosofie orientali, nonché di quelle di Cartesio, Spinoza, Leibnitz, **Schopenhauer**, Hegel ed Emerson.

Al lettore che volesse scavare fino alle fondamenta filosofiche di questa teoria, consiglio di leggere per conto proprio le opere di Hegel e di Emerson.

Nello scrivere questo libro, ho sacrificato tutte le altre considerazioni alla necessità di chiarezza e semplicità di stile, in modo che chiunque possa capire. Il piano d'azione qui enunciato è stato dedotto dalle conclusioni filosofiche, è stato sottoposto a una completa verifica e supera la verifica più importante, cioè l'esperimento pratico; insomma, funziona.

Se desiderate sapere come si è giunti a queste conclusioni, leggete gli scritti degli autori summenzionati; se volete raccogliere i frutti della loro filosofia nell'effettiva pratica, leggete questo libro e fate esattamente come vi dice di fare.

L'Autore

IL DIRITTO DI ESSERE RICCHI

Qualunque cosa si possa dire a encomio della povertà, resta il fatto che non è possibile vivere un vita davvero completa o piena di successo se non si è ricchi. Nessun uomo può elevarsi fino alla massima altezza da lui raggiungibile in termini di talento o di sviluppo spirituale se non ha denaro in abbondanza, poiché per schiudere la propria anima e per sviluppare il proprio talento deve avere molte cose da usare, e non può possedere tali cose se non ha il denaro necessario per acquistarle.

Un uomo si sviluppa nella mente, nell'anima e nel corpo facendo uso di cose, e la società è organizzata in modo tale che l'uomo deve avere denaro per poter entrare in possesso di tali cose; pertanto, la base di qualsiasi progresso per l'essere umano dev'essere la scienza del diventare ricchi.

L'obiettivo della vita in tutte le sue forme è l'evoluzione e ogni cosa vivente ha l'inalienabile diritto a tutta l'evoluzione che è in grado di raggiungere.

Il diritto dell'uomo alla vita comporta il diritto di usare liberamente, senza limitazioni, tutte le cose che possono risultare necessarie al suo più pieno sviluppo mentale, spirituale e fisico; in altre parole, comporta il suo diritto a essere ricco.

In questo libro non parlerò della ricchezza in modo figurato; essere davvero ricchi non significa essere soddisfatti o

contenti di poco. Nessun uomo dovrebbe accontentarsi di poco se è in grado di usare e di godere di più. Lo scopo della Natura è il progresso e lo sviluppo della vita, e ogni uomo dovrebbe avere tutto ciò che può contribuire al potere, all'eleganza, alla bellezza e alla ricchezza della vita. Accontentarsi di meno di questo è peccato.

L'uomo che possiede tutto ciò che vuole per vivere tutta la vita che è in grado di vivere, è ricco. E nessun uomo che non possieda denaro in abbondanza può avere tutto ciò che desidera. La vita si è evoluta a tal punto ed è divenuta così complessa, che persino l'uomo o la donna più comuni hanno bisogno di molta ricchezza per condurre un'esistenza che si avvicina appena alla completezza. Ogni persona desidera, naturalmente, diventare tutto ciò che è in grado di diventare. Questo desiderio di realizzare le proprie innate potenzialità è intrinseco nella natura umana. Non possiamo fare a meno di voler essere tutto ciò che possiamo essere. Il successo nella vita significa diventare ciò che volete essere. Potete divenire ciò che volete soltanto facendo uso di cose, e potete usare liberamente tali cose soltanto se diventate abbastanza ricchi da comprarle. Comprendere la scienza del diventare ricchi rappresenta, perciò, la più essenziale delle conoscenze.

Non c'è nulla di sbagliato nel voler essere ricchi. Il desiderio di ricchezza è, in realtà, il desiderio di una vita ricca, piena e all'insegna dell'abbondanza, e si tratta di un desiderio encomiabile. Non è normale che un uomo non desideri vivere nell'abbondanza e dunque, chi non desidera avere abbastanza soldi da acquistare tutto ciò che vuole è anormale.

Sono tre i motivi per cui viviamo: viviamo per il corpo, viviamo per la mente e viviamo per l'anima. Nessuna di queste tre cose è migliore o più sacra delle altre; tutte sono ugualmente desiderabili, e nessuna delle tre – corpo, mente o anima – può vivere pienamente se a una soltanto delle altre viene impedito di vivere e di esprimersi pienamente. Non

è giusto né nobile vivere soltanto per l'anima e rinnegare la mente o il corpo, ed è sbagliato vivere per l'intelletto e rinnegare il corpo o l'anima.

Conosciamo tutti le conseguenze negative del fatto di vivere per il corpo rinnegando sia la mente sia l'anima, e comprendiamo che vivere davvero equivale a esprimere completamente tutto ciò che l'uomo può esprimere attraverso il corpo, la mente e l'anima. Indipendentemente da ciò che può dire, nessun uomo può essere realmente felice o soddisfatto se il suo corpo non è pienamente vitale in ogni sua funzione, e lo stesso vale per la sua mente e l'anima. Ovunque esistano una possibilità o una funzione inesprese, vi è un desiderio insoddisfatto. Il desiderio è una possibilità o una funzione in cerca di espressione.

L'uomo non può vivere pienamente nel corpo senza del buon cibo, degli abiti comodi e un posto caldo dove ripararsi, e senza essere libero da eccessive fatiche. Anche il riposo e lo svago sono necessari per la sua esistenza fisica.

Egli non può vivere pienamente a livello intellettuale senza libri e senza il tempo per studiarli, senza l'opportunità di viaggiare e osservare, né senza compagnie in grado di stimolarlo intellettualmente.

Per vivere pienamente sul piano mentale, deve godere degli svaghi intellettuali e deve circondarsi di tutti gli oggetti d'arte e di bellezza che è in grado di usare e di apprezzare.

Per vivere pienamente nell'anima, l'uomo deve avere amore, e spesso la povertà impedisce all'amore di esprimersi.

La più alta felicità per l'uomo consiste nel far del bene a chi ama. L'amore trova la sua espressione più naturale e spontanea nel dare. Un uomo che non ha niente da dare non può adempiere al suo ruolo di marito e di padre, di cittadino e di uomo. È nell'uso di cose materiali che l'uomo trova la

piena espressione vitale del suo corpo, sviluppa la sua mente e schiude la sua anima. È perciò della massima importanza per lui che sia ricco.

È perfettamente lecito desiderare di essere ricchi. Se siete un uomo o una donna normali, non potete fare a meno di desiderare una cosa del genere. È perfettamente lecito dare il massimo dell'attenzione alla scienza del diventare ricchi, perché essa costituisce il più nobile e il più necessario di tutti gli studi. Se trascurate questo studio, venite meno ai doveri che avete verso voi stessi, verso Dio e verso l'umanità, poiché non potete rendere a Dio e all'umanità servizio più grande di quello che consiste nello sviluppare al massimo le vostre potenzialità.

ESISTE UNA SCIENZA DEL DIVENTARE RICCHI

Esiste una scienza del diventare ricchi, ed è una scienza esatta, come l'algebra o l'aritmetica. Esistono alcune leggi che governano il processo di acquisizione della ricchezza. Una volta apprese e seguite queste leggi, l'uomo diventerà ricco con matematica certezza.

Il fatto di possedere soldi e proprietà è il risultato del fare le cose in un Certo Modo. Coloro che fanno le cose in questo Certo Modo, sia intenzionalmente sia per caso, diventano ricchi, mentre coloro che non fanno le cose in questo Certo Modo, per quanto siano capaci e lavorino duramente, rimangono poveri.

È legge naturale che cause analoghe producano sempre effetti analoghi e, pertanto, qualunque uomo o donna impari a fare le cose in questo Certo Modo raggiungerà infallibilmente la ricchezza. Che quest'ultima affermazione sia vera è dimostrato dai fatti seguenti.

1. Il fatto di diventare ricchi non dipende dall'ambiente, poiché, se così fosse, tutte le persone che vivono in determinati quartieri diventerebbero ricche. Le persone di una certa città sarebbero tutte ricche, mentre quelle di

altre città sarebbero tutte povere. Oppure, gli abitanti di uno Stato si crogiolerebbero nella ricchezza, mentre quelli di un altro Stato confinante vivrebbero in povertà.

2. Invece, vediamo ovunque ricchi e poveri vivere l'uno accanto all'altro, nello stesso ambiente e spesso impegnati addirittura negli stessi tipi di attività. Quando due uomini si trovano nella stessa località e svolgono lo stesso tipo di attività e uno di loro diventa ricco mentre l'altro rimane povero, ciò dimostra che diventare ricchi non è fondamentalmente una questione di ambiente. Alcuni ambienti possono essere più favorevoli di altri, ma quando due uomini che svolgono lo stesso tipo di lavoro si trovano anche nello stesso ambiente e uno si arricchisce mentre l'altro fallisce, ciò indica chiaramente che diventare ricchi è il risultato del fare le cose in un Certo Modo.
3. Inoltre, la capacità di fare le cose in un Certo Modo non è dovuta esclusivamente al fatto di possedere del talento, poiché molte persone che hanno un grande talento rimangono povere, mentre altre con pochissimo talento si arricchiscono.
4. Studiando le persone che sono diventate ricche, scopriamo che sono di levatura media sotto tutti gli aspetti, non avendo talenti o abilità maggiori rispetto agli altri uomini. È evidente che queste persone diventano ricche non perché possiedono talenti o capacità che gli altri uomini non hanno, bensì perché fanno le cose in un Certo Modo.
5. Non si diventa ricchi risparmiando o vivendo in modo "frugale": molte persone assai parsimoniose sono povere, mentre chi spende liberamente molto spesso diviene ricco.
6. Né il fatto di diventare ricchi dipende dal fare cose che gli altri non fanno: due uomini che svolgono la

stessa attività spesso fanno quasi esattamente le stesse cose, ma soltanto uno si arricchisce, mentre l'altro rimane povero o fa bancarotta.

Da tutti questi fattori, dobbiamo trarre la conclusione che diventare ricchi è il risultato del fare le cose in un Certo Modo.

Se diventare ricchi è conseguenza del fare le cose in un Certo Modo, e se cause analoghe producono sempre effetti analoghi, allora qualsiasi uomo o donna che faccia le cose in questo modo può arricchirsi. Pertanto, l'intera questione ricade nell'ambito della scienza esatta.

A questo punto, viene da chiedersi se questo Certo Modo non sia così difficile da attuare che soltanto alcuni sono in grado di seguirlo. Ciò non può essere vero, come abbiamo visto, almeno per quanto riguarda le capacità naturali.

Persone di talento diventano ricche, ma lo diventano anche individui ottusi. Individui brillanti sul piano intellettuale si arricchiscono, ma altrettanto fanno persone molto stupide. Uomini forti fisicamente ottengono la ricchezza, ma si arricchiscono anche uomini deboli e malati. Naturalmente, è necessaria una certa capacità di pensare e di comprendere tuttavia, per quanto riguarda le capacità naturali, qualunque uomo o donna che abbia le facoltà mentali sufficienti a leggere e a comprendere queste parole può certamente arricchirsi. Inoltre, abbiamo visto che la ricchezza non dipende dall'ambiente. Il luogo, però, conta qualcosa: uno non andrebbe in mezzo al Sahara aspettandosi di svolgere lì un'attività di successo.

Il fatto di diventare ricchi implica la necessità di trattare con i propri simili, nonché di trovarsi dove ci sono persone con cui trattare. E se queste persone sono disposte a trattare nel modo in cui volete trattare voi, tanto meglio.

Ma l'incidenza dell'ambiente finisce qui. Se qualunque altra persona nella vostra città può arricchirsi, potete farlo anche voi. E se chiunque altro nello Stato in cui vivete può diventare ricco, anche voi potete fare altrettanto. Ancora una volta, non si tratta di scegliere una particolare attività o professione. Delle persone si arricchiscono in qualsiasi attività e in ogni professione, mentre i loro vicini che svolgono la stessa attività rimangono poveri. È vero che avrete la possibilità di far meglio in un'attività che vi piace e che vi è congeniale. E se avete certi talenti ben sviluppati, otterrete migliori risultati in un'attività che richiede l'esercizio di questi talenti. Inoltre, riuscirete meglio in un genere di affari adeguato al posto in cui vi trovate; una gelateria starebbe meglio in un luogo dal clima caldo, piuttosto che in Groellandia.

Tuttavia, a parte queste limitazioni di carattere generale, il fatto di diventare ricchi dipende non dallo svolgere una particolare attività, bensì dall'imparare a fare le cose in un Certo Modo. Se adesso siete in affari, e qualcun altro, nello stesso luogo in cui vi trovate, si sta arricchendo nella vostra stessa attività mentre voi non ci state riuscendo, ciò avviene perché non state facendo le cose nello stesso modo in cui le sta facendo l'altra persona.

Non c'è nessuno che non possa diventare ricco per mancanza di capitale. Certo, quando si mette insieme un capitale è più facile e rapido farlo aumentare; ma una persona che possiede un capitale è già ricca, e non ha bisogno di preoccuparsi di come diventarlo. Per quanto possiate essere poveri, se cominciate a fare le cose nel Certo Modo, comincerete ad arricchirvi e ad avere un capitale. Procurarsi un capitale fa parte del processo di arricchimento e costituisce parte del risultato che invariabilmente si ottiene facendo le cose nel Certo Modo. Potete essere anche gli uomini più poveri del continente e trovarvi nei debiti fino al collo, non avere né amici né alcun tipo di influenza o di risorse, ma se cominciate a fa-

re le cose in questo modo, dovrete infallibilmente cominciare a diventare ricchi, poiché cause analoghe devono produrre effetti analoghi. Se non possedete alcun capitale, potete procurarvelo; se state svolgendo un'attività sbagliata, potete passare a quella giusta; se vi trovate nel luogo sbagliato, potete andare in quello giusto, e potete farlo cominciando, nella vostra attuale attività e nel luogo in cui operate attualmente, a fare le cose nel Certo Modo che determina il successo.

LE OPPORTUNITÀ POSSONO ESSERE MONOPOLIZZATE?

Nessun uomo può essere tenuto in povertà dal fatto che gli sono state sottratte le opportunità di arricchirsi, che altre persone hanno monopolizzato la ricchezza, cingendola con uno steccato. Può darsi che siate tagliati fuori dagli affari secondo certi canali, ma ci sono senz'altro altri canali aperti per voi.

È alquanto vero che se siete un operaio alle dipendenze dell'industria siderurgica, avete pochissime possibilità di diventare il proprietario dell'impianto in cui lavorate; ma è anche vero che, se comincerete ad agire in un Certo Modo, sarete presto in grado di lasciare l'impiego alla fabbrica siderurgica; potrete comprare un podere vasto da dieci a quaranta acri e intraprendere l'attività di produttore di generi alimentari. Ci sono grandi opportunità, attualmente, per gli uomini che decidono di guadagnarsi da vivere coltivando piccoli lotti di terreno; si arricchiranno sicuramente. Potreste dire che per voi è impossibile comprare la terra, ma io vi dimostrerò che non lo è affatto e che avrete di certo un'azienda agricola, se vi metterete ad agire in un Certo Modo.

Ci sono opportunità in abbondanza per l'uomo che segue la corrente invece di nuotarci contro. Perciò i lavoratori delle fabbriche, sia come individui sia come classe sociale, non

sono svantaggiati nelle opportunità di lavoro rispetto agli altri. I lavoratori non vengono “oppressi” dai loro datori di lavoro; non sono “tenuti a terra” dalle industrie e dalle concentrazioni di capitale. Come classe sociale, essi sono dove sono perché non fanno le cose in un Certo Modo.

La classe operaia potrà trasformarsi nella classe padronale non appena comincerà a fare le cose in un Certo Modo; la legge della ricchezza è uguale per loro come per tutti gli altri. È questo che gli operai devono capire; e rimarranno dove si trovano fintanto che continueranno a fare come fanno. Il singolo lavoratore, tuttavia, non viene tenuto in basso dall'ignoranza o dalla pigrizia mentale della classe sociale cui appartiene; egli può seguire la corrente di opportunità per la ricchezza, e questo libro gli rivelerà come.

Nessuno può essere mantenuto in condizioni di povertà perché scarseggiano le riserve di ricchezza; ce n'è più che a sufficienza per tutti. Per ogni famiglia della Terra sarebbe possibile costruire un palazzo grande come La Casa Bianca di Washington, e questo utilizzando soltanto il materiale da costruzione disponibile negli Stati Uniti. E, se coltivata in modo intensivo, la terra di questo Paese produrrebbe lana, cotone, lino e seta a sufficienza da vestire ogni persona del mondo più elegantemente di quanto fosse abbigliato Salomone in tutta la sua gloria, oltre che abbastanza cibo da nutrire tutti a volontà.

La riserva visibile è praticamente inesauribile, in quanto quella invisibile è effettivamente inesauribile. *Tutto ciò che vediamo sulla Terra è fatto a partire da una sostanza originaria, dalla quale procedono tutte le altre cose.*

Si creano costantemente nuove forme, mentre quelle vecchie si dissolvono; ma sono tutte forme assunte dall'Unica Cosa. Non vi è alcun limite alla riserva di Materia Informe: l'universo è formato da essa, ma essa non è stata usata tutta per fare l'universo. Gli spazi che si trovano all'interno delle

forme dell'universo visibile, nonché tra e attraverso di esse, sono permeati e riempiti dalla Sostanza Originaria, la Materia Informe, il materiale grezzo che compone tutte le cose. Rispetto a ciò che è stato già creato, si potrebbe creare diecimila volte tanto, e neanche così si riuscirebbe a esaurire la riserva di materia prima universale.

Nessun uomo, pertanto, è povero perché la natura è povera, o perché non c'è abbastanza ricchezza per tutti.

La natura è un magazzino inesauribile di ricchezze; la riserva che contiene non verrà mai meno. La Sostanza Originaria è viva e pulsante di energia creativa e produce costantemente nuove forme. Quando la riserva di materiale da costruzione si esaurirà, altra ne verrà prodotta. Quando il terreno non sarà più fertile, e quindi i cibi e i materiali per l'abbigliamento non cresceranno più su di esso, questo terreno verrà rinnovato, oppure ne verrà creato dell'altro. Quando tutto l'oro e l'argento saranno stati estratti dalla Terra, se l'uomo si troverà ancora in una fase di sviluppo sociale in cui l'oro e l'argento risultano necessari, ne verranno prodotte ulteriori quantità a partire dalla Materia Informe. Quest'ultima risponde alle necessità dell'uomo, e non lo lascerà privo di beni.

Ciò risulta vero per l'uomo a livello collettivo. La razza umana, nel suo complesso, dispone sempre di ricchezze in abbondanza e, se gli individui sono poveri, è perché non seguono il Certo Modo di fare le cose, che rende ricco l'individuo.

La Materia Informe è intelligente, è materia che pensa. È viva ed è sempre spinta verso nuova vita.

È impulso naturale e intrinseco della vita cercare di vivere di più; è la natura dell'intelligenza quella di ampliarsi, così come è naturale per la consapevolezza cercare di estendere i propri confini in cerca di un'espressione più completa. L'universo delle forme è stato fatto a partire dalla Sostanza Informe Vivente, che si è data una forma per esprimersi in modo più completo.

L'universo è una grande Presenza Vivente, intrinsecamente sempre in movimento verso nuova vita e nuove e più complete forme di espressione.

La natura è fatta per il miglioramento della vita, e il suo scopo impellente è l'accrescimento della vita. Per questo motivo, qualsiasi cosa possa provvedere alla vita viene offerta in abbondanza. Non può esistere alcuna carenza, a meno di non pensare che Dio si contraddica e vanifichi le proprie opere.

Voi non siete poveri per carenza di risorse. Più avanti dimostrerò che è un dato di fatto che anche le risorse della Riserva Informe sono a disposizione dell'uomo o della donna che agiscono e pensano in un Certo Modo.

IL PRIMO PRINCIPIO DELLA SCIENZA DEL DIVENTARE RICCHI

Il pensiero è l'unico potere in grado di produrre ricchezza tangibile a partire dalla Sostanza Informe. Il materiale a partire dal quale tutte le cose sono formate è una sostanza che pensa, e un pensiero di forma all'interno di questa sostanza produce la forma.

La Sostanza Originaria si muove a seconda dei suoi pensieri. Ogni forma e ogni processo cui si assiste in natura sono l'espressione visibile di un pensiero nella Sostanza Originaria. Quando la Materia Informe pensa una forma, essa assume quella forma; quando pensa un movimento, fa quel movimento. È in questo modo che tutte le cose sono state create.

Noi viviamo in un mondo di pensiero, che fa parte di un universo di pensiero. Il pensiero di un universo in movimento, esteso per tutta la Sostanza Informe, e la Materia pensante, che si muove secondo quel pensiero, hanno assunto la forma di sistemi di pianeti e la mantengono. La Sostanza Pensante prende la forma del suo pensiero e si muove secondo tale pensiero. Mantenendo l'idea di un sistema orbitante di soli e di mondi, la Sostanza Pensante assume la for-

ma di questi corpi e li muove col suo pensare. Pensando la forma di una quercia che cresce lentamente, essa si muove in armonia con tale pensiero e produce l'albero, anche se per compiere tale opera ci vogliono dei secoli.

Nel creare, sembra che la sostanza informe si muova secondo i principi di movimento da essa stessa stabiliti. Il pensiero di un albero di quercia non produce la formazione istantanea di un albero completamente sviluppato, ma mette in movimento le forze che produrranno l'albero secondo criteri di crescita prestabiliti.

Ogni pensiero di forma, mantenuto nella Sostanza Pensante, provoca la creazione della forma, ma sempre, o almeno in genere, secondo criteri di crescita e di azione già stabiliti.

Il pensiero di una casa dotata di una certa struttura, se venisse impresso sulla Sostanza Informe, non provocherebbe la formazione immediata della casa in questione, ma determinerebbe il volgersi di energie creative già operanti nel commercio e nell'industria, all'interno di canali tali da determinare la rapida costruzione della casa. Ma se non esistessero dei canali attraverso cui l'energia creativa può operare, allora la casa si formerebbe direttamente a partire dalla Sostanza Primaria, senza attendere i lenti processi del mondo organico e inorganico.

Nessun pensiero di forma può venire impresso sulla Sostanza Originaria senza che ciò determini la creazione della forma stessa. L'uomo è un centro di pensiero e può generare pensieri. Tutte le forme che l'uomo plasma con le sue mani devono prima esistere nel suo pensiero; egli non può dar forma a una cosa se prima non l'ha pensata. Eppure, finora, l'uomo ha limitato i suoi sforzi creativi esclusivamente al lavoro delle sue mani. Ha applicato il lavoro manuale al mondo delle forme, nel tentativo di cambiare o modificare quelle già esistenti. Non ha mai pensato di provare a determinare la creazione di nuove forme imprimendo i suoi pensieri sulla Sostanza Informe.

Quando un uomo ha una forma pensiero, prende del materiale dalle forme della natura e crea un'immagine della forma che si trova nella sua mente. Finora, egli ha tentato poco o per niente di collaborare con l'Intelligenza Informe, di "operare insieme al Padre". Non si è neanche sognato di poter "fare ciò che vede fare al Padre". L'uomo rimodella e modifica le forme esistenti attraverso il lavoro manuale; non ha mai prestato attenzione alla possibilità di produrre delle cose a partire dalla Sostanza Informe comunicando a essa i suoi pensieri.

Noi ci proponiamo di dimostrare che può farlo; di dimostrare che ogni uomo e ogni donna possono farlo e di far vedere in che modo. Come primo passo in questo senso, è necessario esporre tre presupposti fondamentali.

In primo luogo, affermiamo che esiste un'unica materia o sostanza originaria informe, a partire dalla quale vengono create tutte le cose. Tutti gli elementi, apparentemente numerosi, non sono altro che diverse manifestazioni di un unico elemento; tutte le molteplici forme che si trovano nella natura organica e inorganica non sono altro che forme diverse, create a partire dalla medesima materia. E questa materia è materia pensante; un pensiero mantenuto in essa produce la forma del pensiero stesso. Il pensiero, nella sostanza pensante, produce forme. L'uomo è un centro di pensiero, capace di pensiero originale; se può comunicare il suo pensiero alla Sostanza Pensante originaria, può determinare la creazione, o formazione, della cosa che pensa.

Per ricapitolare quanto detto finora:

- Esiste una Materia Pensante a partire dalla quale tutte le cose vengono create e che, nel suo stato originario, permea, penetra e riempie gli spazi vuoti dell'universo.
- Un pensiero, in questa sostanza, produce la cosa immaginata dal pensiero stesso.

- L'uomo può formare le cose nel suo pensiero e, imprimendo il suo pensiero sulla Sostanza Informe, può determinare la creazione della cosa da lui pensata.

Qualcuno potrebbe chiedersi se sono in grado di provare queste affermazioni. Senza scendere nei dettagli, rispondo che posso farlo, sia attraverso la logica che l'esperienza.

Risalendo col ragionamento ai fenomeni della forma e del pensiero, si perviene al concetto di un'unica Sostanza Pensante originaria; da essa si può dedurre il potere dell'uomo di provocare la formazione della cosa da lui pensata.

E attraverso l'esperienza, la cosa si dimostra vera. E questa è la prova determinante.

Se un uomo che legge questo libro diventa ricco facendo ciò che gli dico di fare, questa è una prova a sostegno della mia tesi. Ma se ogni uomo che fa ciò che gli dico diventa ricco, questa è una prova oggettiva della validità di tale tesi, almeno fintanto che qualcuno non segua il medesimo procedimento e fallisca. La teoria è vera fino a che il procedimento non fallisce. E questo procedimento non produrrà mai un fallimento, poiché ogni uomo che fa esattamente ciò che questo libro gli dice di fare diventerà ricco.

Ho detto che gli uomini diventano ricchi facendo le cose in un Certo Modo. Per far questo, essi devono divenire capaci di pensare in un Certo Modo. Il modo in cui un uomo fa le cose è il risultato diretto del modo in cui egli pensa le cose.

Per fare le cose nel modo in cui volete farle, dovete acquisire la capacità di pensare nel modo in cui volete pensare. È questo il primo passo verso il raggiungimento della ricchezza.

Pensare ciò che volete pensare equivale a pensare la VERITÀ, senza farsi condizionare dalle apparenze.

In ogni uomo è naturale e implicito il potere di pensare ciò che vuole pensare, ma ciò richiede molto più impegno rispetto al pensare i pensieri suggeriti dalle apparenze. Pensa-

re seguendo le apparenze è facile. Pensare la verità senza lasciarsi condizionare dalle apparenze è impegnativo e richiede l'impiego di una quantità di energia maggiore di quella richiesta da qualsiasi altra opera un uomo possa compiere.

Non esiste un lavoro che la maggior parte delle persone cerca di evitare tanto quanto quello di pensare in maniera costante e coerente. Sembra il lavoro più difficile del mondo. Ciò vale soprattutto quando la verità è contraria alle apparenze. Ogni apparenza nel mondo visibile tende a produrre una forma corrispondente nella mente che la osserva. Ciò può essere evitato soltanto mantenendo il pensiero della VERITÀ.

Soffermarsi sull'apparenza della malattia produrrà la forma della malattia nella vostra mente e, alla fine, nel vostro corpo, a meno che non manteniate il pensiero della VERITÀ, ovvero che la malattia non esiste. Si tratta solo di un'apparenza, mentre la realtà è la salute.

Soffermarsi sulla parvenza di povertà produrrà forme corrispondenti nella vostra mente, a meno che non manteniate il pensiero che non esiste la povertà: c'è solo l'abbondanza.

Pensare la salute quando si è circondati dalle apparenze della malattia, oppure pensare la ricchezza in mezzo alle apparenze della povertà, richiede potere. Ma chi acquisisce questo potere diventa una MENTE SUPERIORE. Può controllare il destino, può avere tutto ciò che vuole.

Questo potere può essere acquisito soltanto comprendendo bene la realtà fondamentale che sta dietro a tutte le apparenze: esiste un'unica Sostanza Pensante, a partire dalla quale, e attraverso la quale, tutte le cose vengono create.

Quindi dobbiamo afferrare la verità che ogni pensiero, mantenuto in questa sostanza, diviene una forma, e che l'uomo può imprimere i suoi pensieri su tale sostanza fino a far sì che essi prendano forma e divengano cose visibili.

Quando ci rendiamo conto di questo, abbandoniamo ogni dubbio e ogni paura, poiché sappiamo di poter creare ciò che vogliamo. Possiamo avere ciò che vogliamo e divenire ciò che vogliamo essere. Come primo passo per ottenere la ricchezza, dovete credere ai tre presupposti fondamentali precedentemente enunciati in questo capitolo. Al fine di metterli in evidenza, li ripeto qui di seguito:

- Esiste una Materia Pensante a partire dalla quale tutte le cose vengono create, e che, nel suo stato originario, permea, penetra e riempie gli spazi vuoti dell'universo.
- Un pensiero, in questa sostanza, produce la cosa immaginata dal pensiero stesso.
- L'uomo può formare le cose nel suo pensiero e, imprimendo il suo pensiero sulla Sostanza Informe, può determinare la creazione della cosa da lui pensata.

Dovete mettere da parte tutte le altre concezioni dell'universo diverse da questa monistica. E dovete soffermarvi su di essa fino a che non si sarà fissata nella vostra mente, divenendo il vostro modo di pensare abituale.

Leggete e rileggete queste dichiarazioni di fede, fissatene le parole nella vostra memoria e meditate su di esse, finché non crederete fermamente in ciò che dicono. Se vi viene un dubbio, liberatevi come fosse un peccato. Non date ascolto a tesi contrarie a quest'idea. Non ascoltate prediche né conferenze in cui viene insegnata una concezione opposta delle cose. Non leggete riviste né libri che insegnano un'idea diversa. Se la vostra fede cade preda della confusione, tutti i vostri sforzi saranno vani.

Non chiedete perché queste cose sono vere, e non congeturateci sopra alla ricerca di una spiegazione; semplicemente, credeteci. La scienza del diventare ricchi comincia con l'accettazione assoluta di questa fede.

ACCRESCERE LA VITA

Dovete liberarvi delle ultime tracce della vecchia idea secondo cui esiste una Divinità la cui volontà è che voi siate poveri, o i cui scopi possono essere raggiunti mantenendovi in povertà.

La Sostanza Intelligente che è il Tutto, ed è in Tutto, e che vive in Tutto e vive in voi, è una Sostanza Vivente consapevole. Essendo una sostanza consapevolmente vivente, deve possedere la natura e l'innato desiderio, tipico di ogni intelligenza vivente, di accrescere la vita. Ogni cosa vivente deve continuamente cercare di ampliare la propria vita, perché la vita, nel puro e semplice atto di vivere, deve accrescere se stessa.

Un seme, gettato nella terra, scatta in attività, e nell'atto di vivere produce altre centinaia di semi; la vita, nel vivere, si moltiplica. È sempre nell'atto di Diventare di Più; deve farlo, se continua a esistere.

L'intelligenza è sottoposta a questa stessa necessità di continuo accrescimento. Ogni pensiero che formuliamo ci rende necessario formularne un altro; la consapevolezza è in continua espansione. Ogni fatto che apprendiamo ci porta a scoprirne un altro; la conoscenza è in continua espansione. Ogni talento che coltiviamo porta alla mente il desiderio di coltivarne un altro; siamo sottoposti all'impulso della vita, che cerca espressione, e che ci conduce sempre a sapere di più, a fare di più, a essere di più.

Al fine di sapere di più, fare di più ed essere di più, dobbiamo avere di più; dobbiamo avere cose da usare, perché noi impariamo, facciamo e diveniamo soltanto attraverso l'uso di cose. Dobbiamo diventare ricchi per poter vivere di più.

Il desiderio di ricchezze rappresenta semplicemente la potenzialità di una vita più ampia in cerca di appagamento; ogni desiderio è il tentativo, da parte di una possibilità inespressa, di entrare in azione. A causare il desiderio è il potere che cerca di manifestarsi. Ciò che vi fa desiderare più denaro è la stessa cosa che fa crescere la pianta; è la Vita in cerca di un'espressione più completa.

- L'Unica Sostanza Vivente deve essere soggetta a questa legge innata di tutta la vita; è permeata dal desiderio di vivere di più; ecco perché è soggetta alla necessità di creare cose.
- L'Unica Sostanza desidera vivere di più in voi; perciò vuole che voi abbiate tutte le cose che vi possono servire.
- È desiderio di Dio che diventiate ricchi. Egli vuole che lo diventiate, perché così può esprimersi meglio attraverso di voi, se avete a disposizione cose in abbondanza da usare per dargli espressione. Egli può vivere di più in voi se possedete un dominio illimitato sulle risorse finanziarie della vita.
- L'universo desidera che voi abbiate tutto ciò che volete avere. La natura è benevola verso i vostri progetti.
- Tutto è naturalmente per voi.
- Mettetevi bene in mente che questo è vero.
- È essenziale, tuttavia, che il vostro scopo sia in armonia con lo scopo che è in Tutto.
- Dovete volere la vita vera e propria, non il mero piacere della gratificazione sensoriale. La vita è l'adempimento di una funzione; l'individuo vive veramente soltanto quando adempie a ogni funzione, fisica, mentale e spirituale, della quale è capace, senza eccedere in alcuna.

Non volete diventare ricchi al fine di vivere in maniera bestiale, per la gratificazione dei desideri animali; questa non è vita. Ma l'adempimento di ogni funzione fisica fa parte della vita, e nessuno vive completamente se nega agli impulsi del corpo una normale e salutare espressione.

Non volete diventare ricchi unicamente per godere dei piaceri intellettuali, per acquisire sapere, per gratificare l'ambizione, per essere più brillante degli altri, per diventare famosi. Tutte queste cose rappresentano una legittima parte della vita, ma l'uomo che vive soltanto per i piaceri dell'intelletto condurrà una vita incompleta, e non sarà mai soddisfatto della sua sorte.

Non volete diventare ricchi unicamente per fare del bene agli altri, per perdere voi stessi allo scopo di salvare l'umanità, per conoscere le gioie della filantropia e del sacrificio. Le gioie dell'anima costituiscono soltanto una parte della vita; e non sono affatto migliori o più nobili di qualsiasi altra parte.

Voi volete diventare ricchi in modo da poter mangiare, bere e divertirvi quando è il momento di farlo; in modo da potervi circondare di cose belle, visitare terre lontane, nutrire la vostra mente e sviluppare il vostro intelletto; in modo da poter amare l'umanità e compiere gesti gentili, e avere l'opportunità di contribuire a far sì che il mondo trovi la verità.

Ma tenete a mente che l'altruismo estremo non è migliore o più nobile dell'estremo egoismo; entrambi sono degli errori.

Liberatevi dell'idea che Dio voglia che vi sacrificiate per gli altri, e che possiate assicurarvi i suoi favori facendolo; Dio non pretende nulla del genere.

Ciò che Egli vuole è che ricaviate il massimo da voi stessi, per voi e per gli altri; e *potete aiutare gli altri più ricavando il massimo da voi stessi, che in qualsiasi altro modo.*

Potete ricavare il massimo da voi stessi soltanto diventando ricchi; perciò è cosa giusta e lodevole che pensiate prima e soprattutto al modo di ottenere la ricchezza.

Ricordate, tuttavia, che il desiderio della Sostanza è per tutti, e che i suoi impulsi devono essere rivolti ad accrescere la vita per tutti; non può essere usata perché produca meno vita per qualcuno, perché essa è in tutti ugualmente in cerca di ricchezza e di vita.

La Sostanza Intelligente creerà le cose per voi, ma non le toglierà a qualcun altro per darvele.

Dovete liberarvi del concetto di competizione. Voi dovete creare, non competere per ciò che è già creato.

Non dovete portar via niente a nessuno.

Non dovete concludere affari poco onesti.

Non dovete imbrogliare o approfittarvi di nessuno. Non avete bisogno di far lavorare per voi alcun uomo a un salario inferiore rispetto a quello che merita.

Non dovete agognare l'altrui proprietà, o guardarla con occhi bramosi; nessun uomo possiede qualcosa che non possiate avere anche voi, senza doverla prendere a lui.

Voi dovete diventare dei creatori, non dei competitori; otterrete ciò che desiderate, ma in modo tale che, quando lo otterrete, ogni altro uomo avrà più di quel che ha ora.

So perfettamente che ci sono uomini che ottengono grandi quantità di denaro agendo in maniera esattamente opposta a quanto affermato nel precedente paragrafo, e potrei aggiungere, a questo riguardo, qualche parola di spiegazione.

Gli uomini di tipo plutocratico, che diventano molto ricchi, ci riescono talvolta semplicemente grazie alle loro straordinarie capacità sul piano della competizione; e talvolta si mettono inconsciamente in contatto con la Sostanza per quanto riguarda i suoi grandi scopi e impulsi verso un generale sviluppo della razza umana attraverso l'evoluzione industriale. I vari Rockefeller, Carnegie, Morgan, ecc., sono stati gli inconsapevoli agenti del Supremo nella necessaria

opera di sistematizzazione e organizzazione dell'industria produttiva; e in fin dei conti, il loro lavoro ha contribuito all'accrescimento della vita per tutti. Ma il loro momento d'oro è quasi finito; hanno organizzato la produzione, e *presto il loro posto verrà preso dagli agenti della massa, che organizzeranno il meccanismo della distribuzione.*

I multimilionari sono come i dinosauri dell'era preistorica; svolgono un ruolo necessario nel processo evolutivo, ma lo stesso Potere che li ha prodotti li eliminerà. Ed è bene tenere a mente che essi non sono mai stati davvero ricchi; un resoconto della vita privata della maggior parte degli appartenenti a questa categoria può dimostrare che sono stati i più miserabili e disgraziati tra i poveri.

Le ricchezze ottenute sul piano della competizione non sono mai soddisfacenti né permanenti; oggi sono vostre e domani di qualcun altro. Ricordate che, se volete diventare ricchi in maniera certa e scientifica, dovete elevarvi completamente al di sopra del concetto di competizione. Non dovete pensare neanche per un istante che le risorse siano limitate. Non appena cominciate a pensare che tutti i soldi se li sono già "accaparrati" e li controllano i banchieri e altri, e che dovete sforzarvi di far approvare delle leggi che mettano fine a questo processo, beh, in quel preciso istante ricadete nella mentalità competitiva, e sfuma, almeno per il momento, il vostro potere di determinare la creazione di ricchezze. E quel che è peggio è che, probabilmente, così interromperete anche i moti creativi che avevate già messo in azione.

SAPPIATE che, nelle montagne della Terra, c'è tanto oro dal valore di innumerevoli milioni di dollari che nessuno ha ancora portato alla luce; e sappiate che, se così non fosse, ne verrebbe creato dell'altro dalla Sostanza Intelligente per supplire alle vostre necessità. SAPPIATE che il denaro di cui avete bisogno arriverà, anche se fosse necessario che un migliaio di uomini siano guidati domani alla scoperta di nuove miniere d'oro.

Non prendete mai in considerazione le risorse visibili; rivolgete sempre la vostra attenzione all'illimitata ricchezza contenuta nella Sostanza Informe e sappiate che sta arrivando a voi alla velocità con cui siete in grado di riceverla e usarla. Nessuno, accaparrandosi le risorse visibili, può impedirvi di ottenere ciò che è vostro.

Perciò, non permettetevi mai di pensare, neppure per un solo istante, che tutti i posti migliori verranno presi prima che voi siate pronti a costruire la vostra casa, a meno che non vi sbrighiate. Non preoccupatevi mai di trust e cartelli, e non fatevi prendere dall'ansia per paura che presto arriveranno a possedere l'intero Pianeta. Non temete mai di perdere ciò che volete perché qualche altra persona "ve lo soffia". Questo non può assolutamente accadere; voi non state cercando qualcosa che qualcun altro possiede; voi state determinando la creazione di ciò che volete a partire dalla Sostanza Informe, e le risorse sono illimitate. Mantenetevi saldi alle seguenti affermazioni:

Esiste una Materia Pensante a partire dalla quale tutte le cose vengono create e che, nel suo stato originario, permea, penetra e riempie gli spazi vuoti dell'universo.

Un pensiero, in questa Sostanza, produce la cosa immaginata dal pensiero stesso.

L'uomo può formare le cose nel suo pensiero e, imprimendo il suo pensiero sulla Sostanza Informe, può determinare la creazione della cosa da lui pensata.

COME ARRIVA LA RICCHEZZA

Quando dico che non dovete concludere affari poco onesti, non intendo dire che non dovete concludere affari per nulla, o che siete al di sopra della necessità di trattare affari con i vostri simili. Voglio dire soltanto che non avete bisogno di trattare con loro in modo scorretto; non dovete ottenere qualcosa in cambio di niente, ma *potete dare a ogni uomo più di quanto prendiate da lui*.

Non potete dare a ogni uomo di più di quanto prendiate da lui in termini di valore in denaro sul mercato, ma potete dargli di più del valore in denaro di ciò che prendete da lui in termini di valore d'uso. Per esempio, la carta, l'inchiostro e il resto del materiale usato per produrre questo libro possono non valere il denaro che pagate per esso; ma se le idee che questo libro suggerisce vi portano a guadagnare un sacco di soldi, non si può certo dire che chi ve l'ha venduto vi abbia fatto un torto; al contrario, vi ha dato un grande valore d'uso in cambio di un piccolo valore in termini monetari.

Supponiamo, per esempio, che io possegga un quadro di un grande artista che, in qualsiasi comunità civile, vale migliaia di dollari. Lo porto al Polo Nord e, grazie alla mia abilità nel vendere, induco un eschimese a darmi in cambio del quadro un fagotto di pellicce del valore di 500 dollari. In realtà, gli ho fatto un torto, perché probabilmente per lui un

quadro non ha alcun valore d'uso e non aggiungerà nulla alla sua vita.

Supponiamo, invece, che io gli dia un fucile da 50 dollari in cambio delle sue pellicce; in tal caso, egli avrà fatto un buon affare. Il fucile gli è utile; gli procurerà molte più pellicce e molto cibo, e aggiungerà qualcosa alla sua vita in tutti i sensi; lo renderà ricco.

Quando vi elevate dal piano competitivo a quello creativo, potete valutare attentamente e rigorosamente le vostre transazioni d'affari e, se state vendendo a qualcuno qualcosa che non dà alla sua vita di più di quel che lui vi dà in cambio, potete permettervi di fermarvi. Non dovete battere nessuno negli affari. E se vi trovate in un genere d'affari in cui ci sono persone che vengono effettivamente battute da altre, uscite immediatamente.

Date sempre a ognuno di più in termini di valore d'uso di quel che gli prendete in termini di valore monetario; in questo modo, migliorate la vita del mondo con ogni vostra transazione d'affari.

Se avete delle persone che lavorano per voi, dovete pretendere da loro, in termini di valore monetario, più di quanto li paghiate di stipendio; ma potete organizzare la vostra attività in modo che sia improntata al principio del progresso, così che ogni impiegato che voglia farlo possa migliorare un po' la sua posizione ogni giorno.

Potete far sì che la vostra attività faccia per i vostri impiegati quel che questo libro sta facendo per voi. Potete condurre i vostri affari in modo che costituiscano una sorta di scala, così che ogni impiegato che voglia prendersi la briga di farlo possa salirla per raggiungere egli stesso la ricchezza; e una volta che gli avrete dato questa opportunità, se poi lui non la coglierà non sarà colpa vostra.

E infine, il fatto che determiniate la creazione delle vostre ricchezze, a partire dalla Sostanza Informe che permea tutto

il vostro ambiente, non implica che tali ricchezze si formino dal nulla davanti ai vostri occhi.

Se volete una macchina per cucire, a esempio, non intendo dirvi che dovete imprimere il pensiero di una macchina per cucire sulla Sostanza Pensante finché la macchina per cucire non si forma, senza che nessuno faccia nulla, nella stanza in cui state seduti o altrove. Ma se volete una macchina per cucire, mantenete l'immagine mentale con la più assoluta certezza che qualcuno la stia fabbricando, o che stia già arrivando a voi. Dopo aver formato questo pensiero una volta, siate assolutamente certi che la macchina per cucire sta arrivando. Non pensateci mai, o non parlatene mai, se non come qualcosa che sta certamente per arrivare. Affermate che è già vostra.

A portarvela sarà il potere dell'Intelligenza Suprema, che agisce sulla mente degli uomini. Se vivete nello stato del Maine, può darsi che verrà un uomo dal Texas o dal Giappone, affinché possa fare con voi degli affari che vi permetteranno di ottenere quel che volete.

Se così accadrà, l'intera faccenda sarà a vantaggio di quell'uomo altrettanto che al vostro.

Non dimenticate neanche per un momento che la Sostanza Pensante si esprime attraverso qualsiasi cosa, in qualsiasi cosa, comunicando con qualsiasi cosa, e può influenzare qualsiasi cosa. Il desiderio della Sostanza Pensante per una vita più piena e per un modo di vivere migliore ha provocato la creazione di tutte le macchine per cucire già prodotte; e può determinare la creazione di altri milioni di macchine per cucire, e lo farà, ogni volta che degli uomini la metteranno in moto, spinti dal loro desiderio e dalla loro fede, e agendo in un Certo Modo.

Potete certamente avere una macchina per cucire nella vostra casa; e con altrettanta certezza potete avere qualsiasi altra cosa desiderate, e che userete per il miglioramento della vostra vita e della vita degli altri.

Non dovete esitare a fare grandi richieste perché, come disse Gesù, «al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo Regno» (Lc. 12, 32).

La Sostanza originaria vuole vivere in voi tutto ciò che è possibile, e vuole che voi abbiate tutto ciò che potete utilizzare per vivere una vita all'insegna dell'abbondanza.

Se imprimete nella vostra coscienza il fatto che il vostro desiderio di possedere ricchezze è tutt'uno con il desiderio dell'Onnipotenza di trovare un'espressione sempre più completa, la vostra fede diverrà invincibile.

Una volta vidi un bambino seduto davanti a un pianoforte che cercava invano di tirar fuori dai tasti qualcosa di armonico; mi accorsi che era angustiato e irritato dalla sua incapacità di suonare della vera musica. Gli chiesi allora la causa della sua irritazione, e lui mi rispose: «Posso sentire la musica dentro di me, ma non riesco a muovere le mie mani nel modo giusto». La musica in lui era l'IMPULSO della Sostanza Originaria, contenente tutte le possibilità di tutte le forme di vita; tutto ciò che esiste di musicale stava cercando di esprimersi attraverso quel bambino.

Dio, la Sostanza Unica, sta cercando di vivere, di fare e di godere le cose attraverso l'umanità. È come se ci dicesse: «Voglio mani per costruire strutture magnifiche, per suonare armonie divine, per dipingere splendidi quadri; voglio piedi per andare in giro a realizzare i miei scopi, occhi per vedere le mie bellezze, lingue per comunicare verità potenti e per cantare canzoni meravigliose», e così via.

Tutte le possibilità che esistono cercano espressione attraverso gli esseri umani. Dio vuole che coloro che sono in grado di suonare la musica abbiano pianoforti e qualsiasi altro strumento, e che abbiano altresì i mezzi per coltivare il loro talento nella massima misura; vuole che coloro che sono in grado di apprezzare la bellezza possano circondarsi di cose belle; vuole che coloro che possono discernere la verità ab-

biano ogni opportunità di viaggiare e di osservare; vuole che chi è in grado di apprezzare dei begli abiti sia vestito elegantemente, e che chi è in grado di apprezzare il buon cibo venga riccamente e sontuosamente nutrito.

Dio vuole tutte queste cose perché è lui stesso a godersene e ad apprezzarle; è Dio che vuole giocare, cantare, godere la bellezza, proclamare la verità, vestire begli abiti e mangiare buoni cibi. Come diceva San Paolo, «è Dio che opera in voi perché vogliate e facciate».

Il desiderio di ricchezza che provate è l'infinito che cerca di esprimersi in voi, così come cercava di esprimersi nel bambino al pianoforte.

Pertanto, non esitate a fare grandi richieste.

Il vostro compito consiste nel mettere a fuoco e nell'esprimere il desiderio di Dio.

Questo è un punto difficile per la maggior parte delle persone, poiché molte credono ancora, almeno in parte, nella vecchia idea che la povertà e il sacrificio di Sé siano graditi a Dio. Queste persone considerano la povertà come parte del piano divino, come una necessità della natura. Pensano che Dio abbia terminato il Suo lavoro, e fatto tutto quello che può fare, e che quindi la maggioranza degli uomini debba rimanere povera perché non c'è abbastanza per tutti. Si aggrappano talmente a questo pensiero sbagliato che si vergognano di chiedere la ricchezza; cercano di non volere di più di una rendita molto modesta, che basti appena a renderli abbastanza agiati.

Ricordo ora il caso di uno studente al quale era stato detto che doveva formarsi nella mente una chiara immagine delle cose che desiderava, così che il pensiero creativo di esse potesse imprimersi sulla Sostanza Informe. Era un uomo assai povero, che viveva in una casa in affitto, e che possedeva soltanto ciò che guadagnava giorno per giorno; non riusciva a

rendersi conto che tutta la ricchezza era sua. Così, dopo averci pensato su, decise che avrebbe potuto ragionevolmente chiedere un nuovo tappeto per il pavimento della sua stanza migliore, nonché una stufa d'antracite per riscaldare la casa nella stagione fredda. Seguendo le istruzioni fornite in questo libro, ottenne tali cose entro qualche mese; fu allora che l'uomo si rese conto di non aver chiesto abbastanza. Esaminò quindi minuziosamente la casa in cui viveva e pianificò tutti i miglioramenti che vi avrebbe voluto apportare; aggiunse mentalmente un bovindo qui e una stanza lì, finché la casa non fu completa nella sua mente come la sua abitazione ideale; quindi pianificò l'arredamento.

Mantenendo l'intera immagine nella sua mente, cominciò a vivere nel Certo Modo e ad andare incontro a ciò che voleva. Adesso è proprietario della casa e la sta ricostruendo in base alla sua immagine mentale. Inoltre, con fede ancora maggiore, sta progredendo verso cose ancora più grandi. Tutto questo gli è stato accordato secondo la sua fede, è lo stesso vale per voi e per tutti noi.

LA GRATITUDINE

Le spiegazioni date nell'ultimo capitolo avranno trasmesso al lettore la consapevolezza del fatto che il primo passo per diventare ricchi consiste nel trasmettere l'idea di ciò che volete alla Sostanza Informe.

Ciò è vero e vedrete che, per far questo, diviene necessario avere con l'Intelligenza Informe un rapporto armonioso.

Assicurarsi questo rapporto armonioso è una questione di importanza tanto primaria e vitale che ora darò un po' di spazio a una sua disamina e vi fornirò delle istruzioni che, se le seguirete, vi porteranno sicuramente a uno stato di perfetta unione mentale con Dio.

Tutto il processo di correzione e redenzione della mente può essere riassunto in un unico termine: gratitudine.

Primo: credete che esiste un'unica Sostanza Intelligente, dalla quale procedono tutte le cose. Secondo: credete che questa Sostanza vi dà tutto ciò che desiderate. Terzo: entrate in contatto con essa attraverso un sentimento di profonda e sincera gratitudine.

Molte persone che ordinano in maniera corretta la propria vita in ogni altro modo, continuano a restare in povertà a causa della loro mancanza di gratitudine. Dopo avere ricevuto un dono da Dio, tagliano i fili che li connettono a Lui, perché non provano riconoscenza.

È facile capire che più vicini viviamo alla fonte della ricchezza, maggiore ricchezza riceveremo; ed è anche facile comprendere che l'anima che è sempre grata vive più vicina a Dio rispetto a quella che non si rivolge mai a Lui con sentimento di riconoscenza.

Più appuntiamo la nostra mente al Supremo con gratitudine quando ci arrivano cose buone, più cose buone riceveremo, e più rapidamente esse arriveranno; e il motivo di ciò è semplicemente che l'atteggiamento mentale di gratitudine conduce la mente a più stretto contatto con la fonte da cui proviene ogni benedizione.

Se l'idea che la gratitudine conduca tutta la vostra mente in più intima armonia con le energie creative dell'universo è un'idea nuova per voi, rifletteteci bene sopra, e vedrete che è vera. Le buone cose che già avete vi sono giunte su binari di obbedienza a certe leggi. La gratitudine condurrà la vostra mente lungo i percorsi attraverso cui giungono le cose; vi manterrà in intima armonia con il pensiero creativo e vi impedirà di cadere nella mentalità della competizione.

La gratitudine da sola può mantenervi rivolti al Tutto, e impedirvi di cadere nell'errore di pensare che le risorse siano limitate, cosa che si rivelerebbe fatale per le vostre speranze. Esiste una Legge della Gratitudine ed è assolutamente necessario che voi la osserviate, se desiderate ottenere i risultati che cercate.

La legge della gratitudine costituisce il principio naturale secondo cui l'azione e la reazione sono sempre uguali e tendenti verso opposte direzioni.

Il protendersi della vostra mente in un atto di riconoscente lode al Supremo *costituisce una liberazione, o un dispendio, di forza; è impossibile che non raggiunga ciò a cui è rivolta, e la reazione a questo è un moto istantaneo verso di voi.*

“Avvicinati a Dio, ed Egli si avvicinerà a te”. Questa, dal punto di vista psicologico, è un'affermazione di verità.

E se la vostra gratitudine è forte e costante la reazione, nella Sostanza Informe, sarà forte e costante; il muoversi delle cose che desiderate sarà sempre verso di voi. Notate l'atteggiamento di gratitudine che aveva Gesù; in che modo Egli sembri sempre dire: «Ti ringrazio, Padre, perché mi ascolti». Non potete esercitare molto potere senza la gratitudine, perché è la gratitudine che vi mantiene in contatto con il Potere.

Ma il valore della gratitudine non consiste unicamente nel farvi ottenere più benedizioni in futuro. Senza la gratitudine non riuscirete a lungo a evitare pensieri di insoddisfazione riguardo alle cose come sono.

Nel momento in cui permettete alla vostra mente di soffermarsi sull'insoddisfazione per come sono le cose attualmente, cominciate a perdere terreno. Fissate la vostra attenzione su ciò che è comune, ordinario, povero, squallido e basso; e la vostra mente prende la forma di queste cose. Quindi trasmettete queste forme, o immagini mentali, alla Sostanza Informe, e ciò che è comune, povero, squallido e basso giungerà a voi.

Permettere alla vostra mente di soffermarsi su ciò che è inferiore equivale a divenire inferiori e a circondarvi di cose inferiori.

D'altra parte, fissare la vostra attenzione sul meglio equivale a circondarvi del meglio, e a diventare il meglio.

Il Potere Creativo dentro di noi ci trasforma nell'immagine di ciò a cui diamo la nostra attenzione.

Noi siamo Sostanza Pensante, e la sostanza pensante prende sempre la forma di ciò che pensa.

La mente grata è costantemente fissa sul meglio; perciò, tende a diventare il meglio; essa prende la forma o il carattere di ciò che è il meglio, e riceverà il meglio.

Inoltre, la fede nasce dalla gratitudine. La mente grata si aspetta continuamente cose buone, e l'aspettativa diventa fede. La reazione della gratitudine sulla mente produce la fede; e ogni ondata di ringraziamento che esce da voi aumen-

ta la vostra fede. Colui che non ha sentimenti di gratitudine non può mantenere a lungo una fede profonda; e senza una fede profonda, non potete diventare ricchi con il metodo creativo, come vedremo nei seguenti capitoli.

È necessario, perciò, coltivare l'abitudine a essere grati per ogni buona cosa che vi giunge, e a rendere grazie continuamente.

E poiché ogni cosa ha contribuito al vostro progresso, dovrete includere ogni cosa nella vostra gratitudine.

Non perdetevi tempo a pensare o a parlare dei lati negativi o delle azioni sbagliate dei plutocrati o dei grandi magnati. La loro organizzazione del mondo ha creato l'opportunità per voi; tutto ciò che avete vi arriva in realtà tramite loro.

Non vi arrabbiate con i politici corrotti; se non fosse per i politici, cadremmo nell'anarchia, e le vostre opportunità verrebbero notevolmente ridotte.

Dio ha operato a lungo e con molta pazienza per portarci dove ci troviamo, in termini di industria e di governo, e continua ad andare avanti con la Sua opera. Non ci sono dubbi che Egli si libererà dei plutocrati, dei magnati delle multinazionali, dei capitani d'industria e dei politici non appena se ne potrà fare a meno; ma nel frattempo, sappiate che tutti loro sono in funzione del bene. Ricordate che stanno tutti contribuendo a predisporre le linee di trasmissione lungo le quali vi giungeranno le vostre ricchezze, e siate grati per ciò a tutti loro. Questo vi metterà in armoniosa relazione con il bene che è in ogni cosa, e il bene che è in ogni cosa vi verrà incontro.

PENSARE NEL “CERTO MODO”

Tornate al sesto capitolo di questo libro e rileggetevi la storia dell'uomo che si formò un'immagine mentale della sua casa, in modo da farvi un'idea del passo iniziale da compiere per raggiungere la ricchezza. Dovete formarvi un'immagine mentale chiara e definita di ciò che volete; non potete trasmettere un'idea se non l'avete chiara voi stessi.

Dovete averla prima di poterla dare; e molte persone non riescono a imprimere ciò che vogliono nella Sostanza Pensante perché loro stessi hanno soltanto un concetto vago e nebuloso delle cose che vogliono fare, avere o diventare.

Non è abbastanza avere un generico desiderio di ottenere la ricchezza “per farci delle cose buone”; tutti hanno un desiderio del genere.

Non è sufficiente che abbiate un desiderio di viaggiare, di vedere le cose, di vivere più intensamente. Anche questi desideri ce li hanno tutti. Se doveste inviare un telegramma a un amico, non gli mandereste le lettere dell'alfabeto nel loro ordine sequenziale, lasciando a lui il compito di costruirsi il messaggio; né prendereste delle parole a caso dal vocabolario. Inviereste, piuttosto, una frase coerente, con un significato. Quando cercate di imprimere i vostri desideri sulla So-

stanza, ricordate che dovete farlo con una dichiarazione coerente; dovete sapere ciò che volete, ed essere espliciti. Non potrete mai diventare ricchi, o innescare il potere creativo, semplicemente inviando brame informi e vaghi desideri.

Esaminare i vostri desideri come l'uomo di cui ho parlato esaminò la sua casa; decidete cosa volete e formatevi una chiara immagine mentale, così come desiderate che l'oggetto dei vostri desideri appaia.

Dovete sempre avere in mente questa chiara immagine mentale, così come il marinaio ha in mente il porto verso il quale sta facendo navigare la nave; dovete mantenere sempre l'attenzione concentrata su tale immagine. Non dovete perderla di vista, come il timoniere non perde mai di vista la bussola.

Non è necessario fare esercizi di concentrazione, né ritagliarsi dei momenti particolari per le preghiere e le affermazioni, né "entrare nel silenzio" o cimentarsi in pratiche occulte di qualsiasi genere. Sono tutte cose che possono andar bene, ma l'unica cosa di cui avete veramente bisogno è sapere quel che volete, e volerlo abbastanza intensamente da far sì che sia sempre nei vostri pensieri.

Trascorrete più che potete del vostro tempo libero a contemplare la vostra immagine mentale. Tuttavia, nessuno ha bisogno di esercitarsi per concentrare la propria mente su qualcosa che desidera davvero; sono le cose che non vi interessano veramente a richiedere che vi sforziate per fissare su di esse la vostra attenzione.

E a meno che non vogliate davvero diventare ricchi, così che il desiderio sia abbastanza forte da mantenere i vostri pensieri diretti verso tale proposito proprio come il polo magnetico fa sì che l'ago della bussola sia sempre diretto verso di esso, non varrà la pena di tentare di mettere in pratica le istruzioni fornite in questo libro. I metodi qui esposti sono per le persone il cui desiderio di ricchezza è abbastanza forte da superare la pigrizia mentale e l'amore dell'agio, e da farle mettere all'opera.

Più chiara e definita renderete dunque la vostra immagine mentale, più soffermerete su di essa la vostra attenzione, mettendone in luce tutti i piacevolissimi dettagli, e più il vostro desiderio sarà forte. E più sarà forte il vostro desiderio e più vi sarà facile mantenere l'attenzione della vostra mente sull'immagine di ciò che volete.

Tuttavia, è necessario qualcosa di più del semplice vedere chiaramente l'immagine mentale. Se è solo questo che fate, non siete altro che dei sognatori, e il vostro potere di raggiungere l'obiettivo sarà scarso o nullo.

Dietro la vostra chiara visione dev'esserci il proposito di realizzarla, di manifestarla nella sua espressione tangibile. E dietro questo proposito dev'esserci un'invincibile e in-crollabile FEDE che ciò che desiderate sia già vostro; che sia "a portata di mano", e che voi non dobbiate far altro che prenderne possesso.

Vivete nella nuova casa, mentalmente, finché essa non prenderà forma fisicamente intorno a voi. Sul piano mentale, cominciate subito a godere pienamente delle cose che volete.

Come disse Gesù, «tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato» (Mc. 12, 24).

Vedete le cose che volete come se fossero effettivamente sempre intorno a voi; immaginate di possederle e di usarle. Servitevene nell'immaginazione proprio come le userete quando saranno vostra proprietà tangibile. Soffermatevi sulla vostra immagine mentale finché non sarà chiara e netta, quindi assumete l'Atteggiamento Mentale di Possesso nei confronti di tutto ciò che fa parte di quell'immagine. Prendetene possesso nella vostra mente, avendo pienamente fede nel fatto che ciò che vedete è effettivamente vostro. Mantenete questo atteggiamento di possesso men-

tale, e non lasciate mai vacillare per un istante la vostra fede che tutto ciò sia reale.

E ricordate cosa è stato detto nel precedente capitolo a proposito della gratitudine: siate sempre tanto grati per ciò che desiderate quanto vi aspettate di esserlo quando il vostro desiderio avrà assunto una forma concreta. L'uomo che ha vera fede è colui che riesce a ringraziare sinceramente Dio per le cose che ancora possiede soltanto nell'immaginazione. Quell'uomo diventerà ricco, provocherà la creazione di qualunque cosa desideri.

Non avete bisogno di pregare ripetutamente per le cose che desiderate; non è necessario parlarne a Dio ogni giorno. «Pregando poi non sprecate parole come i pagani», diceva Gesù ai suoi discepoli, «perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate» (*Mt. 6, 7-8*).

La vostra parte consiste nel formulare intelligentemente il vostro desiderio delle cose che amplieranno i confini della vostra vita, e nell'arrangiare questo desiderio in un insieme coerente. Quindi, non vi rimane che imprimere questo Desiderio, nel suo insieme, sulla Sostanza Informe, che ha il potere e la volontà di portarvi ciò che desiderate.

Non imprimate quest'immagine ripetendo serie di parole, bensì mantenendo la visione con il fermo PROPOSITO di realizzarla, e con l'incrollabile FEDE che la realizzerete davvero. La risposta alla preghiera non è in relazione alla vostra fede mentre parlate, bensì alla vostra fede mentre operate.

Non potete imprimere la vostra visione nella mente di Dio dedicandogli semplicemente un certo giorno, o Sabbath, per dirgli quel che volete, e quindi dimenticandovi di Lui per tutto il resto della settimana. Non potete imprimere in Lui la vostra visione ritirandovi a pregare nella vostra stanza in determinate ore, se poi non pensate più alla questione finché non ritorna il momento della preghiera.

La preghiera orale va bene e ha la sua efficacia, specie su di voi, nel chiarire la vostra visione e nel rafforzare la vostra fede; ma non saranno le vostre richieste orali a darvi ciò che volete. Per diventare ricchi non avete bisogno di “una dolce ora di preghiera”, bensì di “pregare incessantemente”. E per preghiera intendo mantenere fermamente la vostra visione, con il proposito di provocarne la manifestazione in forma concreta, e con la fede che state facendo proprio questo.

“Abbate fede di averlo ottenuto”.

Una volta che avete formato chiaramente la vostra visione, l'intera questione si sposta sul ricevere. Dopo aver formato la vostra visione, è bene che facciate una dichiarazione verbale, rivolgendovi al Supremo in riverente preghiera; e da quel momento dovete, nella vostra mente, ricevere quel che avete chiesto. Vivete nella nuova casa; indossate i bei vestiti; guidate la vostra nuova automobile; fate quel viaggio che desiderate e pianificate con fiducia viaggi ancor più grandi. Pensate alle cose che avete chiesto e parlatene come se già le possedeste effettivamente. Immaginate un ambiente e una condizione finanziaria esattamente come li volete, e vivete continuamente in quell'ambiente e in quella condizione finanziaria immaginari. Fate attenzione, però, a non far questo come un mero sognatore o costruttore di castelli in aria; mantenete la FEDE che l'immaginario si sta realizzando, e il PROPOSITO di realizzarlo.

Ricordate che è proprio la fede e il proposito nell'uso dell'immaginazione che fa la differenza tra lo scienziato e il sognatore. E ora, dopo aver imparato questo, dovete apprendere l'uso appropriato della Volontà.

COME USARE LA VOLONTÀ

Per cominciare a diventare ricchi in maniera scientifica, non dovete cercare di esercitare la vostra forza di volontà su alcuna cosa al di fuori di voi stessi.

E in ogni caso, non avete alcun diritto di farlo.

È sbagliato esercitare la propria volontà su altri uomini o donne per poter ottenere che facciano ciò che si vuole.

È altrettanto palesemente sbagliato costringere le persone attraverso il potere mentale, come lo è costringerle con il potere fisico. Se obbligare con la forza fisica le persone a fare delle cose per voi le riduce in schiavitù, obbligarle con mezzi mentali produce esattamente lo stesso risultato; l'unica differenza sta nel metodo usato. Se prendere cose alla gente con la forza fisica è un furto, prendere cose con la forza mentale lo è altrettanto; in linea di principio, non sussiste alcuna differenza.

Non avete alcun diritto di usare la vostra forza di volontà con un'altra persona, anche “per il suo stesso bene”, poiché voi non sapete cosa sia bene per lei. La scienza del diventare ricchi non richiede che esercitate potere o forza su alcun'altra persona, in alcun modo possibile. Non c'è la benché minima necessità di farlo; anzi, qualsiasi tentativo di usare la vostra volontà sugli altri tenderà unicamente a non farvi raggiungere il vostro scopo.

Non avete bisogno di esercitare il vostro potere sulle cose, per costringerle a venire a voi. Ciò significherebbe semplicemente cercare di costringere Dio, e sarebbe stupido e inutile, oltretutto irriverente.

Non dovete costringere Dio a darvi cose buone, non più di quanto dobbiate usare la vostra forza di volontà per far sorgere il sole.

Non dovete usare la vostra forza di volontà per conquistare una divinità ostile, o per far sì che forze ostinate e refrattarie eseguano i vostri ordini.

La Sostanza vi è amica, ed è più ansiosa lei di darvi ciò che volete di quanto non lo siate voi di riceverlo.

Per essere ricchi, è necessario soltanto che esercitate la vostra forza di volontà su voi stessi.

Quando sapete ciò che dovete pensare e fare, allora dovete usare la vostra volontà per obbligarvi a pensare e a fare le cose giuste. Questo è il legittimo uso della volontà nell'ottenere ciò che volete: usarla per mantenervi sulla strada giusta. Usate la vostra volontà per far sì che continuiate a pensare e ad agire nel Certo Modo.

Non cercate di proiettare la vostra volontà, o i vostri pensieri, o la vostra mente, nello spazio al di fuori di voi, per "agire" sulle cose o sulle persone. Tenete la mente a casa vostra; può realizzare molto di più lì che da qualsiasi altra parte. Usate la vostra mente per formare un'immagine mentale di ciò che volete, e per mantenere questa visione con fede e proposito; e usate la vostra volontà per far sì che la vostra mente continui a lavorare nel Modo Giusto.

Più la vostra fede e il vostro proposito sono costanti e continui, più rapidamente diverrete ricchi, perché produrrete soltanto impressioni POSITIVE sulla Sostanza; e non le neutralizzerete, né le controbilancerete con impressioni negative.

L'immagine dei vostri desideri, mantenuta con fede e proposito, viene assorbita dalla Sostanza Informe, e la pervade per grandi distanze – anzi, da una parte all'altra dell'universo, per quanto ne so.

Mentre questa impressione si espande, tutte le cose vengono messe in movimento verso la sua realizzazione; ogni cosa vivente, ogni cosa inanimata, e le cose ancora non create, vengono stimolate affinché manifestino ciò che volete. Tutta la forza comincia a essere impiegata in quella direzione; tutte le cose cominciano a muoversi verso di voi. La mente delle persone, ovunque, viene influenzata a fare le cose necessarie all'appagamento dei vostri desideri; ed esse, inconsciamente, lavorano per voi.

Ma voi potete verificare tutto questo cominciando a creare un'impressione negativa nella Sostanza Informe. Il dubbio o la sfiducia fanno iniziare un movimento di allontanamento da voi proprio come la fede e il proposito ne fanno partire uno verso di voi. È proprio per la mancata comprensione di questo punto che fallisce la maggior parte delle persone che cercano di far uso della “scienza mentale” per diventare ricche. Ogni ora e ogni momento che passate a dare attenzione a dubbi e paure, ogni ora che passate a preoccuparvi, ogni ora in cui la vostra anima è posseduta dallo scetticismo crea una corrente che si allontana da voi in tutto il campo della Sostanza Intelligente. Tutte le promesse sono per colui che crede, e soltanto per lui. Notate quanto Gesù insistesse sulla questione del credere; e ora sapete il perché.

Poiché il credere è della massima importanza, è necessario che teniate d'occhio i vostri pensieri; e poiché le vostre convinzioni saranno plasmate, per la maggior parte, dalle cose che osservate e a cui pensate, è importante che abbiate il controllo della vostra attenzione. Ed è qui che entra in funzione la volontà, dato che è attraverso la vostra volontà che decidete su quali cose si fisserà la vostra attenzione.

Se volete diventare ricchi, non dovete fare un esame attento della povertà. Le cose non vengono portate in vita pensando al loro contrario. Non è mai possibile ottenere la buona salute studiando la malattia e pensando alla malattia; la rettitudine non si può promuoverla studiando il peccato e pensando al peccato; e nessuno può mai diventare ricco studiando la povertà e pensando alla povertà.

La medicina, in quanto scienza della malattia, ha fatto aumentare la malattia; la religione, come scienza del peccato, ha favorito il peccato, e l'economia, in quanto studio della povertà, riempirà il mondo di miseria e di indigenza.

Non parlate di povertà; non analizzatela, né preoccupatevi. Non vi interessate a quali siano le sue cause; non avete niente a che fare con esse.

Quel che vi interessa è la cura.

Non passate il vostro tempo a occuparvi di opere caritatevoli, o di movimenti di beneficenza; tutta la beneficenza tende unicamente a perpetuare la miseria che mira a estirpare.

Non sto dicendo che dovrete essere duri di cuore e inclementi, e rifiutarvi di ascoltare il grido di bisogno delle persone; ma non dovete cercare di estirpare la povertà in alcun modo tradizionale. Lasciatevi alle spalle la povertà, lasciatevi alle spalle tutto ciò che la riguarda, e "fate fortuna". Diventate ricchi; è questo il miglior modo di aiutare chi è povero.

E non potete mantenere l'immagine mentale che vi renderà ricchi se vi riempite la mente con immagini di povertà. Non leggete libri o giornali che forniscono resoconti circostanziati della miseria in cui versano gli abitanti delle case popolari, o degli orrori del lavoro minorile, e così via. Non leggete nulla che vi riempia la mente di tristi immagini di povertà e sofferenza.

Non potete assolutamente aiutare i poveri apprendendo queste cose; e la diffusa conoscenza di tali cose non tende affatto a eliminare la povertà.

Quel che tende a eliminare la povertà non è infilarvi nella mente immagini di povertà, bensì mettere immagini di ricchezza nella mente di chi è povero.

Non state abbandonando i poveri alla loro miseria quando vi rifiutate di permettere alla vostra mente di riempirsi di immagini di quella miseria. La povertà può essere bandita non aumentando il numero di persone ricche che pensano alla povertà, ma aumentando il numero di persone povere che si propongono con fede di diventare ricche.

I poveri non hanno bisogno di carità; hanno bisogno di ispirazione. La beneficenza manda loro soltanto una pagnotta di pane per mantenerli in vita nella loro miseria, o offre loro un po' di divertimento per farli distrarre per un'ora o due; ma l'ispirazione li farà emergere dalla loro miseria. Se volete aiutare i poveri, dimostrate loro che possono diventare ricchi; provateglielo diventando ricchi voi stessi. L'unico modo in cui la povertà sarà per sempre bandita da questo mondo è creare un numero vasto, e in continuo aumento, di persone che mettono in pratica gli insegnamenti di questo libro.

Alle persone bisogna insegnare a diventare ricchi attraverso la creazione, non attraverso la competizione. Ogni uomo che diviene ricco tramite la competizione fa cadere dietro di sé, la scala su cui sale, e mantiene gli altri in basso; ma ogni uomo che diviene ricco tramite la creazione apre una via su cui possano seguirlo migliaia di persone, e ispira queste persone a farlo.

Non dimostrate durezza di cuore o un'indole insensibile quando vi rifiutate di compatire la povertà, guardare la povertà, leggere della povertà, pensare o parlare di essa, o ascoltare coloro che ne parlano. Usate la vostra forza di volontà per mantenere la vostra mente fuori dall'argomento

povertà, e per mantenerla fissa, con fede e proposito, sulla visione di ciò che volete.

ALTRI MODI D'USARE LA VOLONTÀ

Non potete mantenere una visione vera e chiara della ricchezza se rivolgete continuamente la vostra attenzione a immagini opposte, non importa se esterne o immaginarie.

Non parlate dei vostri passati guai di natura finanziaria, se ne avete avuti; non pensateci affatto. Non parlate della povertà dei vostri genitori, né degli stenti che avete patito nella prima parte della vostra vita. Fare una qualsiasi di queste cose equivale a classificarsi mentalmente, per il momento, nella categoria dei poveri, e questo rallenterà sicuramente il movimento delle cose nella vostra direzione. “Lascia i morti seppellire i loro morti” (*Mt.* 8, 22), diceva Gesù. Mettetevi completamente alle spalle la povertà e tutte le cose che la riguardano.

Avete accettato una certa teoria dell'universo come corretta, e state fondando tutte le vostre speranze di felicità sul fatto che sia effettivamente corretta; cosa potete dunque guadagnare dal prestare attenzione a teorie contrastanti?

Non leggete testi religiosi che vi dicono che il mondo finirà presto, né quelli di filosofi pessimisti che vi dicono che sta finendo nella mani del diavolo. Il mondo non sta andando nelle mani del diavolo, bensì in quelle di Dio. È un meraviglioso divenire.

È vero, nelle condizioni attuali dell'umanità possono esserci molte cose spiacevoli; ma che senso ha studiarle quando sono certamente destinate a passare, e quando il fatto di studiarle tende soltanto a rallentare il loro passaggio e a mantenerle con noi? Perché dedicare tempo e attenzione a cose destinate a essere rimosse dalla crescita evolutiva, quando invece potete accelerare la loro rimozione soltanto facendo la vostra parte nel promuovere tale crescita evolutiva?

Per quanto possano sembrare orribili le condizioni di certi Paesi o parti del mondo, pensandoci non fate altro che perdere tempo e distruggere le vostre possibilità di una vita felice. Dovreste interessarvi, invece, al fatto che il mondo sta diventando sempre più ricco.

Pensate alle ricchezze di cui il mondo sta per entrare in possesso, invece che alla povertà da cui sta uscendo. E ricordate sempre che l'unico modo in cui potete aiutare il mondo ad arricchirsi è arricchendovi voi stessi tramite il metodo creativo, non attraverso quello competitivo.

Rivolgete la vostra attenzione completamente alla ricchezza; ignorate la povertà. Ogni volta che pensate a coloro che sono poveri o ne parlate, fatelo considerandoli persone che stanno diventando ricche, persone con cui congratularsi piuttosto che da compatire. Quindi queste persone, e altre, riceveranno da voi ispirazione, e cominceranno a cercare la loro via d'uscita dalla povertà.

Poiché dico che dovete dedicare tutto il vostro tempo e tutti i vostri pensieri alla ricchezza, non ne consegue che dobbiate essere meschini o cattivi.

Diventare veramente ricchi è lo scopo più nobile che potete avere nella vita, poiché include qualunque altra cosa. Sul piano competitivo, la lotta per diventare ricchi è una zuffa senza Dio per ottenere potere sugli altri uomini; ma quando ci spo-

stiamo nella mentalità creativa, tutto questo cambia. Tutto ciò che è possibile in termini di grandezza e di sviluppo spirituale, di servizio per gli altri e di nobili imprese, può realizzarsi divenendo ricchi; tutto è reso possibile dall'uso delle cose.

Se, per esempio, ciò che vi manca è la salute fisica, scoprirete che la raggiungerete a condizione che diventiate ricchi. Infatti, soltanto coloro che non hanno preoccupazioni economiche, e che hanno i mezzi per vivere un'esistenza libera da apprensioni e per seguire pratiche igieniche, possono avere e mantenere la salute.

La grandezza morale e spirituale è possibile soltanto per coloro che si elevano al di sopra della lotta competitiva per l'esistenza; e soltanto coloro che stanno diventando ricchi sul piano del pensiero creativo sono liberi dalle influenze degradanti della competizione. Se il vostro cuore è rivolto alla felicità domestica, ricordate che l'amore fiorisce meglio dove ci sono raffinatezza, un livello elevato di pensiero e assenza di influenze degradanti; e tutte queste cose si possono trovare solo laddove la ricchezza viene ottenuta attraverso l'esercizio del potere creativo, senza conflitti né rivalità.

Ripeto, non potete aspirare a nulla di più grande o nobile del diventare ricchi; e dovete fissare la vostra attenzione sulla vostra immagine mentale di ricchezza, escludendo qualsiasi altra cosa che possa tendere a offuscare o a oscurare la visione.

Dovete imparare a vedere la VERITÀ che sottende a ogni cosa; dovete scorgere al di sotto di tutte le condizioni apparentemente sbagliate l'Unica Grande Vita che evolve verso un'espressione più piena e una felicità più completa.

La verità è che la povertà non esiste; esiste soltanto la ricchezza.

Alcune persone rimangono in povertà perché ignorano il fatto che c'è ricchezza per loro; e a tali persone si può inse-

gnare questo mostrando loro la via all'abbondanza, attraverso la vostra personale esperienza e pratica di vita.

Altri sono poveri perché, pur sentendo che c'è una via d'uscita, sono troppo pigri intellettualmente per compiere lo sforzo mentale necessario a trovare tale via d'uscita e a percorrerla.

E per queste persone, la cosa migliore che potete fare è risvegliarne il desiderio mostrando loro la felicità che deriva dall'essere ricchi nella giusta maniera.

Altri sono ancora poveri perché, pur avendo alcune nozioni di scienza spirituale, si sono impantanati e persi nel labirinto delle teorie metafisiche e occulte a tal punto che non sanno più che strada prendere. Queste persone provano un miscuglio di vari sistemi e falliscono in tutti. Anche per queste persone, la cosa migliore da fare è mostrare loro la giusta via nella vostra vita e pratica personali; un grammo di pratica vale un chilo di teoria.

La cosa migliore che potete fare per il mondo intero è sviluppare al massimo le vostre potenzialità.

Non c'è modo migliore, per servire Dio e l'uomo, del diventare ricchi; intendo dire se diventate ricchi attraverso il modo creativo, non quello competitivo.

Un'altra cosa. Noi affermiamo che questo libro offre in dettaglio i principi della scienza del diventare ricchi; e se questo è vero, non avete bisogno di leggere alcun altro libro sull'argomento.

Questo può sembrare limitativo ed egoistico, ma pensateci un po': in matematica, non esiste metodo di calcolo più scientifico di quello costituito da addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione; nessun altro metodo è possibile. Può esistere soltanto una distanza più breve tra due punti. Ed esiste un solo modo di pensare scientificamente, ed è il pensare nel modo che conduce alla meta attraverso il percorso più semplice e diretto. Nessun uomo ha ancora formulato un "si-

stema” più breve o meno complesso di quello che vi espongo su queste pagine; è stato ripulito di tutte le cose non essenziali.

Quando cominciate a studiarlo e a praticarlo, mettete da parte tutti gli altri, toglietevi del tutto dalla mente.

Leggete questo libro ogni giorno, tenetelo con voi, imparatelo a memoria, e non pensate ad altri “sistemi” e teorie. Se non lo fate, comincerete presto ad avere dei dubbi, a essere incerti e titubanti nel vostro pensiero, e quindi a fare cose fallimentari.

Dopo che sarete riusciti nell’intento e sarete diventati ricchi, potrete studiare altri sistemi a vostro piacimento; ma finché non sarete sicuri di aver ottenuto ciò che volete, non leggete nient’altro che questo libro sull’argomento, a meno che non si tratti degli autori citati nella prefazione.

E leggete soltanto i commenti più ottimistici sulle notizie che vengono dal mondo, quelli in armonia con il vostro quadro mentale.

Inoltre, rimandate tutte le vostre indagini nel campo dell’occulto. Non diletatevi in teosofia, spiritismo e altri studi affini. È molto probabile che i morti vivano ancora, e che siano vicini a noi; ma se lo sono, lasciateli in pace, fatevi gli affari vostri.

Dovunque possano essere gli spiriti dei morti, questi spiriti hanno il loro lavoro da svolgere e i loro problemi da risolvere, e noi non abbiamo alcun diritto di interferire con loro. Non possiamo aiutarli, ed è assai dubbio che loro possano aiutare noi, o che, se possono effettivamente aiutarci, noi abbiamo il diritto di usurpare il loro tempo.

Lasciate in pace i morti e l’aldilà, e risolvete i vostri problemi; diventate ricchi.

Se cominciate a prendere contatti con l’occulto, darete origine a delle correnti mentali contrarie che faranno sicuramente naufragare le vostre speranze.

Ora, questo capitolo e quelli precedenti ci hanno portato alla seguente esposizione di fatti fondamentali:

Esiste una Materia Pensante a partire dalla quale tutte le cose vengono create e che, nel suo stato originario, permea, penetra e riempie gli spazi vuoti dell'universo.

Un pensiero, in questa sostanza, produce la cosa immaginata dal pensiero stesso.

L'uomo può formare le cose nel suo pensiero e, imprimendo il suo pensiero sulla Sostanza Informe, può determinare la creazione della cosa da lui pensata.

Per far questo, l'uomo deve passare dalla mentalità competitiva a quella creativa; deve formarsi una chiara immagine mentale delle cose che desidera, e mantenere questa immagine nei suoi pensieri con il saldo PROPOSITO di ottenere ciò che vuole, e l'incrollabile FEDE di poterlo ottenere, chiudendo la sua mente a tutto ciò che può tendere a far vacillare il suo proposito, a offuscare la sua visione o a estinguere la sua fede.

E in aggiunta a tutto questo, ora vedremo che egli deve anche vivere e agire in un Certo Modo.

AGIRE NEL “CERTO MODO”

Il pensiero è il potere creativo, o la forza impellente che spinge il potere creativo ad agire; pensare in un Certo Modo vi porterà ricchezze, ma non dovete fare affidamento unicamente sul pensiero, senza prestare attenzione all'azione personale. Questa è lo scoglio su cui molti pensatori metafisici, dalla mentalità altrimenti scientifica, finiscono per naufragare: trascurano di collegare il pensiero con l'azione personale.

Non abbiamo ancora raggiunto il livello di evoluzione (ammesso che un livello del genere sia possibile) in cui l'uomo può creare direttamente a partire dalla Sostanza Informe senza i processi naturali o il lavoro di mani umane; l'uomo deve non soltanto pensare, ma anche completare il suo pensiero con la sua azione personale.

Attraverso il pensiero, potete far sì che l'oro che si trova nel cuore delle montagne venga spinto verso di voi; ma non si estrarrà da sé, non si raffinerà da sé, non si conierà da sé in monete, e non rotolerà lungo le strade cercando di raggiungere le vostre tasche.

Sotto l'impellente potere dello Spirito Supremo, gli affari dell'uomo verranno così ben disposti che qualcuno verrà spinto a estrarre l'oro per voi; le transazioni d'affari di altri uomini verranno dirette in modo tale che l'oro giunga a voi, e voi dovrete sistemare i vostri affari in modo che possiate

riceverlo quando vi arriva. Il vostro pensiero fa sì che tutte le cose, animate e inanimate, operino in modo da portarvi ciò che volete; ma la vostra attività personale deve essere tale da permettervi di ricevere nel modo giusto quello che volete, quando vi arriva. Non dovete prenderlo come carità, e neppure rubarlo; dovete dare a ogni uomo di più in valore d'uso di quanto lui vi dia in termini monetari.

L'uso scientifico del pensiero consiste nel formare un'immagine chiara e distinta di ciò che volete; nel mantenere saldamente il vostro proposito di ricevere ciò che volete; e nel rendervi conto, con gratitudine e fede, che riceverete ciò che volete.

Non cercate di "proiettare" il vostro pensiero in qualche modo misterioso o occulto, con l'idea che esso debba uscire e fare cose per voi; sarebbe uno sforzo inutile, e indebolirebbe la vostra capacità di pensare in modo equilibrato.

L'azione del pensiero nel diventare ricchi è completamente spiegata nei capitoli precedenti; la vostra fede e il vostro proposito imprimono la vostra visione nella Sostanza Informe, che ha LO STESSO DESIDERIO DI ACCRESCERE LA VITA CHE AVETE VOI; e questa visione, che voi avete ricevuto, mette all'opera tutte le forze creative ATTRAVERSO I LORO NORMALI CANALI D'AZIONE, però diretti verso di voi.

Non è affar vostro guidare o supervisionare il processo creativo; tutto ciò che dovete fare è mantenere la vostra visione, attenervi al vostro proposito, e continuare ad avere fede e gratitudine.

Dovete però agire in un Certo Modo, così da potervi appropriare di ciò che è vostro quando vi arriva; in questo modo, potete andare incontro alle cose che avete nella vostra immagine, e metterle nel posto giusto man mano che arrivano.

Potete davvero capire la verità di quanto detto. Quando le cose vi arriveranno, saranno nelle mani di altri uomini, che chiederanno un equivalente di esse.

E voi potete ottenere ciò che è vostro soltanto dando all'altro uomo ciò che è suo.

Il vostro portafogli non sta per essere trasformato in un borsellino magico, che sarà sempre pieno di soldi senza sforzi da parte vostra.

Questo è il punto cruciale nella scienza del diventare ricchi; proprio qui, dove devono unirsi il pensiero e l'azione personale. Ci sono moltissime persone che, consciamente o inconsciamente, mettono in moto le forze creative attraverso la forza e la persistenza dei loro desideri, ma che rimangono povere perché non provvedono ad accogliere la cosa che vogliono quando arriva.

Attraverso il pensiero, la cosa che volete vi viene recapitata; attraverso l'azione, voi la ricevete.

Qualunque debba essere la vostra azione, è evidente che dovete agire ORA. Non potete agire nel passato, ed è essenziale, per la chiarezza della vostra visione mentale, che liberiate la mente dal passato. Non potete agire nel futuro, perché il futuro non è ancora qui. E non potete sapere come vorrete agire in una qualsiasi eventualità futura fino a che essa non si presenterà.

Poiché attualmente non vi trovate nel giusto ramo d'affari, o nell'ambiente giusto, non pensate di dover rimandare l'azione a quando vi troverete nel ramo d'affari o nell'ambiente giusto. E non passate il tempo presente a riflettere sul modo migliore per affrontare possibili future emergenze; abbiate fede nella vostra capacità di affrontare l'emergenza quando si presenta.

Se agite nel presente con la mente rivolta al futuro, la vostra azione presente sarà associata a una mente divisa, e non si rivelerà efficace.

Rivolgete tutta la vostra mente all'azione presente.

Non date il vostro impulso creativo alla Sostanza Originaria per poi sedervi ad aspettare i risultati; se lo fate, non li

otterrete mai. Agite ora. Non esiste mai altro tempo se non l' adesso, e non ci sarà mai altro tempo se non l' adesso. Se avete intenzione di cominciare a prepararvi per ricevere ciò che volete, dovete cominciare ora.

E la vostra azione, qualunque essa sia, deve essere, con tutta probabilità, nell'ambito del vostro attuale lavoro o ambiente, e deve riguardare persone e cose che si trovano nel vostro attuale ambiente.

Non potete agire dove non siete; non potete agire dove siete stati, e non potete agire dove andrete a stare; potete agire soltanto dove siete.

Non preoccupatevi se il lavoro di ieri era ben fatto o no; fate bene il lavoro di oggi.

Non cercate di fare ora il lavoro di domani; ci sarà una gran quantità di tempo per farlo quando ci arriverete.

Non cercate, con mezzi occulti o mistici, di agire su persone o cose che sono fuori dalla vostra portata.

Non aspettate un cambiamento d'ambiente prima di agire; realizzate un cambiamento d'ambiente attraverso l'azione.

Potete agire sull'ambiente dove ora vi trovate in modo da far sì che siate trasferiti in un ambiente migliore.

Mantenete con fede e proposito la visione di voi stessi in un ambiente migliore, ma agite sul vostro attuale ambiente con tutto il cuore, con tutta la vostra forza, e con tutta la vostra mente.

Non passate alcun momento della giornata a sognare a occhi aperti o a costruire castelli in aria; mantenetevi saldi alla visione di ciò che volete, e agite ORA.

Non guardatevi in giro cercando qualche cosa nuova da fare, o qualche strana, insolita, straordinaria azione da compiere come primo passo per diventare ricchi. È probabile che le vostre azioni, almeno per un po' di tempo a venire, saranno quelle che continuate a compiere da un po' di

tempo; ma ora state per cominciare a compiere queste azioni nel Certo Modo, il che sicuramente vi renderà ricchi. Se siete impegnati in un lavoro, e sentite che non è quello giusto per voi, non aspettate di ottenere quello giusto per iniziare ad agire.

Non sentitevi scoraggiati, e non mettetevi lì a lamentarvi perché non avete il posto che meritate. Nessun uomo è mai stato così fuori posto da non poter trovare il posto giusto, e nessun uomo è mai stato così impegnato in un impiego sbagliato da non poter ottenere quello giusto.

Mantenete la visione di voi stessi nel lavoro giusto, con il proposito di ottenerlo, e con la fede che lo otterrete, e che lo state ottenendo; ma AGITE nel vostro attuale lavoro. Servitevi della vostra attuale occupazione come mezzo per raggiungerne una migliore, e servitevi del vostro attuale ambiente come mezzo per entrare in uno migliore.

La vostra visione del giusto lavoro, se mantenuta con fede e proposito, farà sì che il Supremo spinga verso di voi il lavoro giusto; e la vostra azione, se compiuta nel Certo Modo, vi spingerà verso il nuovo lavoro.

Se siete un dipendente, o salariato, e sentite di dover cambiare posizione per poter ottenere ciò che volete, non “proiettate” il vostro pensiero nello spazio, e non fate affidamento su questo per ottenere un nuovo lavoro.

Probabilmente non funzionerà.

Mantenete la visione di voi stessi nel lavoro che volete, mentre AGITE con fede e proposito sul lavoro che avete, e certamente otterrete il lavoro che volete.

La vostra visione e la vostra fede metteranno in moto la forza creativa necessaria per condurlo a voi, e la vostra azione farà sì che le forze, nell’ambito del vostro ambiente, vi

spingano verso il posto che volete. Nel concludere questo capitolo, aggiungeremo un'altra frase al nostro riepilogo:

Esiste una Materia Pensante a partire dalla quale tutte le cose vengono create e che, nel suo stato originario, permea, penetra e riempie gli spazi vuoti dell'universo.

Un pensiero, in questa Sostanza, produce la cosa immaginata dal pensiero stesso.

L'uomo può formare le cose nel suo pensiero e, imprimendo il suo pensiero sulla Sostanza Informe, può determinare la creazione della cosa da lui pensata.

Per far questo, l'uomo deve passare dalla mente competitiva a quella creativa; deve formarsi una chiara immagine mentale delle cose che desidera, e mantenere questa immagine nei suoi pensieri con il fermo PROPOSITO di ottenere ciò che vuole, e con l'incrollabile FEDE di ottenerlo, chiudendo la propria mente a tutto ciò che può tendere a scuotere il suo proposito, offuscare la sua visione o prosciugare la sua fede.

L'uomo, per potere ricevere quel che vuole, quando questo arriva, deve agire ORA sulle persone e sulle cose che si trovano nel suo attuale ambiente.

L'AZIONE EFFICACE

Dovete usare il vostro pensiero come vi è stato indicato nei precedenti capitoli, e cominciare a fare quel che potete dove vi trovate; e dovete fare TUTTO quel che potete dove vi trovate. Potete progredire soltanto essendo più grandi del posto che occupate al momento; e non può essere più grande del posto che occupa un uomo che lascia in sospeso anche solo una parte del lavoro pertinente al posto in questione.

Il mondo progredisce soltanto grazie a coloro che sono più grandi del posto che occupano al momento. Se nessun uomo riempisse il posto che occupa al momento, potete capire che si farebbero passi indietro in tutto. Coloro che non riempiono il posto che occupano al momento sono un peso morto sulle spalle della società, del governo, del commercio e dell'industria; devono essere trascinati dagli altri, il che comporta un gran dispendio di energia e di risorse. Il progresso del mondo viene ritardato soltanto da coloro che non riempiono il posto che hanno; queste persone appartengono a un'età precedente, a uno stadio o piano inferiore della vita, e tendono alla degenerazione. Nessuna società potrebbe progredire se ogni uomo fosse più piccolo del posto che occupa; l'evoluzione sociale è guidata dalla legge dell'evoluzione fisica e mentale. Nel mondo animale, l'evoluzione è determinata da un eccesso di vita.

Quando un organismo ha più vita di quella che può essere espressa nelle funzioni del suo piano, esso sviluppa gli organi di un piano superiore, dando così origine a una nuova specie.

Non ci sarebbero mai state nuove specie se non ci fossero stati organismi capaci di andar oltre il posto che occupavano nella scala evolutiva. La legge è esattamente la stessa per voi; il fatto che diventiate ricchi dipende dall'applicazione di questo principio ai vostri affari.

Ogni giorno è o un successo o un fallimento; e sono i giorni di successo che vi fanno ottenere ciò di cui avete bisogno. Se ogni giorno è un fallimento, non potrete mai diventare ricchi; se ogni giorno è un successo, non potrete non riuscire a diventare ricchi.

Se c'è qualcosa che può esser fatto oggi, e voi non lo fate, avete fallito riguardo a quella cosa; e le conseguenze possono essere più disastrose di quanto immaginate.

Non potete prevedere i risultati neppure dell'atto apparentemente più insignificante; non conoscete il modo di funzionare delle forze che sono state messe in movimento a vostro beneficio. Molto potrebbe dipendere dal fatto che compiate un semplice atto; potrebbe essere la cosa destinata a consentire la manifestazione di una grande opportunità. Non potrete mai conoscere tutte le combinazioni che la Suprema Intelligenza sta operando per voi nel mondo delle cose e degli affari umani; l'eventualità che trascuriate di fare una piccola cosa, o che non riusciate a farla, può provocare un lungo ritardo nel processo che vi porta a ottenere quel che volete.

Fate ogni giorno TUTTO quel che può essere fatto quel giorno. Bisogna tuttavia tener conto di un limite o condizione a quanto detto sopra. Non dovete lavorare troppo, né tuffarvi ciecamente nel vostro lavoro nel tentativo di fare il maggior numero di cose nel minor tempo possibile. Non dovete cercare di fare oggi il lavoro di domani, né quello di una settimana in un giorno.

In realtà, ciò che conta non è il numero di cose che fate, bensì l'EFFICACIA di ogni singola azione.

Ogni atto, in se stesso, è un successo o un fallimento. Ogni atto, in se stesso, è efficace o inefficace.

Ogni azione inefficace è un fallimento, e se trascorrete la vita compiendo azioni inefficaci, la vostra intera vita sarà un fallimento. Se le vostre azioni sono inefficaci, più cose fate e peggio è.

Per contro, ogni azione efficace è un successo in se stessa, e se ogni azione della vostra vita è efficace, tutta la vostra vita DEVE essere un successo.

La causa del fallimento è fare troppe cose in modo inefficace, e non farne abbastanza in modo efficace.

Se non compite azioni inefficaci, e se compite un numero sufficiente di azioni efficaci, diventerete ricchi; vi renderete conto che si tratta di un'affermazione lapalissiana. Se, adesso vi è possibile rendere ogni azione efficace, è chiaro che l'acquisizione di ricchezze viene ridotta a una scienza esatta, come la matematica.

La questione si sposta, dunque, sul capire se potete rendere ogni vostra singola azione un successo in se stessa. E potete certamente farlo.

Potete rendere ogni azione un successo perché TUTTO il Potere sta lavorando con voi; e TUTTO il Potere non può fallire.

Il Potere è al vostro servizio; e per rendere ogni azione efficace non dovete far altro che infonderle potere.

Ogni azione è forte o debole; e quando ogni azione è forte, state agendo nel Certo Modo che vi renderà ricchi.

Ogni azione può essere resa forte ed efficace mantenendo, mentre la state compiendo, la vostra visione, e mettendo in essa tutto il potere della vostra FEDE e del vostro PROPOSITO.

È a questo punto che le persone che separano il potere mentale dall'azione personale falliscono. Queste persone usano il potere della mente in un certo posto e in un certo momento,

e poi agiscono in un altro posto e in un altro momento. Perciò le loro azioni non sono un successo in sé; troppe di esse sono inefficaci. Ma se TUTTO il Potere va in ogni azione, per quanto ordinaria possa apparire, ogni azione sarà un successo in se stessa; e poiché nella natura delle cose ogni successo apre la strada ad altri successi, il vostro progresso verso ciò che volete, e il progresso di ciò che volete verso di voi, diverrà sempre più rapido.

Ricordate che le azioni coronate da successo hanno effetti cumulativi. Poiché il desiderio di qualcosa di più è insito in tutte le cose, quando un uomo comincia a muoversi verso una vita più piena, più cose sono attratte da lui, e il campo d'influenza del suo desiderio si moltiplica.

Fate ogni giorno tutto ciò che potete fare quel giorno, e fatelo in un modo efficace.

Affermando che dovete mantenere la vostra visione mentre compite ogni atto, per quanto triviale o comune, non voglio dire che sia necessario tutte le volte vedere distintamente la visione nei suoi più minuti dettagli. Dovrebbe essere un lavoro da svolgere nel vostro tempo libero quello di usare l'immaginazione sui dettagli della vostra visione, e di contemplarli finché non sono fermamente fissati nella memoria. Se desiderate risultati rapidi, dedicate praticamente tutto il vostro tempo libero a far questo.

Tramite la contemplazione continua, farete sì che l'immagine di ciò che volete, fin nei più piccoli dettagli, si fissi nella vostra mente, e si trasferisca alla mente della Sostanza Informe, in modo così completo che, durante le ore di lavoro, non dovrete far altro che andare con la mente all'immagine per stimolare la vostra fede e il vostro proposito, e agire nel miglior modo possibile.

Contemplete la vostra visione nel tempo libero, finché la vostra coscienza non sarà così piena di essa da consentirvi di afferrarla istantaneamente. Diverrete così entusiasti delle sue

vivide promesse che il semplice pensiero di essa richiamerà le energie più forti del vostro intero essere.

Ripetiamo ancora il nostro compendio e, cambiando leggermente le ultime frasi, portiamolo al punto che abbiamo raggiunto adesso.

Esiste una Materia Pensante a partire dalla quale tutte le cose vengono create e che, nel suo stato originario, permea, penetra e riempie gli spazi vuoti dell'universo.

Un pensiero, in questa Sostanza, produce la cosa immaginata dal pensiero stesso.

L'uomo può formare le cose nel suo pensiero e, imprimendo il suo pensiero sulla Sostanza Informe, può determinare la creazione della cosa da lui pensata.

Per far questo, l'uomo deve passare dalla mentalità competitiva a quella creativa; deve formarsi una chiara immagine mentale delle cose che desidera, nonché fare, con fede e proposito, tutto ciò che può essere fatto ogni giorno, compiendo ogni singolo atto in modo efficace.

COME SCEGLIERE L'ATTIVITÀ GIUSTA

Il SUCCESSO, in qualsiasi particolare attività, dipende, in primo luogo, dal fatto di possedere, in modo ben sviluppato, le capacità necessarie in quell'attività.

Senza buone capacità musicali, nessuno può affermarsi come insegnante di musica; senza delle capacità meccaniche ben sviluppate, nessuno può raggiungere un grande successo nel settore meccanico; senza tatto e capacità commerciali, nessuno può farcela nel settore commerciale. Ma il fatto di possedere, in modo ben sviluppato, le capacità necessarie per la vostra particolare attività non garantisce la possibilità di diventare ricchi. Ci sono musicisti che hanno un notevole talento, e che tuttavia rimangono poveri; ci sono maniscalchi, falegnami, e così via, che dispongono di eccellenti capacità meccaniche, ma che non diventano ricchi; e ci sono commercianti con buone capacità di avere rapporti con la gente, ma che tuttavia falliscono.

Le diverse capacità sono degli strumenti; è fondamentale disporre di buoni strumenti, ma è anche fondamentale che gli strumenti vengano usati nel Modo Giusto. Un uomo può prendere una sega affilata, una squadra, un buon piano, e così via, e costruire un bel pezzo di mobilio; un altro uomo può

prendere gli stessi arnesi e mettersi all'opera per rifare esattamente lo stesso mobile, ma ciò che ne verrà fuori sarà un pasticcio. Egli non sa come usare i buoni strumenti in modo da riuscire bene nel suo lavoro.

Le varie facoltà della vostra mente sono gli strumenti con i quali dovete compiere l'opera di diventare ricchi; sarà più facile per voi affermarvi se intraprenderete un'attività per la quale siete ben dotati di strumenti mentali.

Parlando in generale, otterrete il massimo nell'attività in cui si farà uso delle vostre migliori capacità, quella per cui siete naturalmente portati. Ma ci sono anche dei limiti a questa affermazione. Nessun uomo dovrebbe considerare la propria attività irrevocabilmente stabilita dalle tendenze con cui è nato.

Potete diventare ricchi in QUALSIASI attività, perché, se non possedete il giusto talento, potete comunque svilupparlo; ciò significa semplicemente che dovrete crearvi i vostri strumenti man mano che andate avanti, invece di limitarvi a usare quelli con cui siete nati. Sarà PIÙ FACILE per voi avere successo in un'attività per la quale già disponete delle attitudini ben sviluppate; ma POTETE avere successo in qualsiasi attività, perché potete sviluppare qualsiasi talento, visto che non esiste alcun talento che già non possediate almeno a livello rudimentale.

Diventerete ricchi con la massima facilità, invece che con sforzo, se farete ciò per cui siete più portati; ma diverrete ricchi con la massima soddisfazione se farete ciò che VOLETE fare. Fare ciò che volete è vita; e non c'è alcuna reale soddisfazione a vivere se siamo costretti a fare per sempre qualcosa che non ci piace fare, e a non poter mai fare ciò che vogliamo. Ed è sicuro che potete fare ciò che volete; il desiderio di farlo è la prova che avete dentro di voi il potere in grado di farlo.

Il desiderio è una manifestazione di potere.

Il desiderio di suonare musica è il potere in grado di suonare musica che cerca di essere espresso e sviluppato; il de-

siderio di inventare congegni meccanici rappresenta il talento meccanico che cerca di essere espresso e sviluppato.

Dove non c'è il potere, né sviluppato né non sviluppato, di fare una cosa, non c'è mai alcun desiderio di fare quella cosa; laddove, invece, c'è un forte desiderio di fare una cosa, quella è la prova certa che il potere di farla è grande, e richiede soltanto di essere sviluppato e indirizzato nel Modo Giusto.

Se tutte le altre cose sono alla pari, è meglio scegliere l'attività per la quale avete il talento più sviluppato; ma se avete un forte desiderio di intraprendere qualche particolare attività lavorativa, dovrete scegliere quel lavoro come scopo ultimo a cui mirare.

Potete fare ciò che volete, ed è vostro diritto e privilegio intraprendere l'occupazione o lo svago che vi risultano più congeniali e piacevoli.

Non siete obbligati a fare ciò che non vi piace, e non dovrete farlo, a meno che non costituisca un mezzo per condurvi a fare la cosa che volete davvero.

Se sussistono errori passati le cui conseguenze hanno fatto sì che vi troviate in un'attività o in un ambiente indesiderabili, potreste sentirvi obbligati, almeno per un certo tempo, a fare ciò che non vi piace; ma potete rendere piacevole l'attività sgradita sapendo che vi sta permettendo di giungere a fare ciò che volete.

Se sentite di non essere nell'attività giusta, non agite in maniera troppo affrettata per cercare di raggiungerne un'altra. In genere, il modo migliore per cambiare lavoro o ambiente è attraverso la crescita.

Non abbiate timore di fare un cambiamento improvviso e drastico se si presenta l'opportunità, e sentite, dopo attenta riflessione, che si tratta dell'opportunità giusta; ma non compite mai un'azione improvvisa o drastica se non siete certi che sia giusta.

Sul piano creativo non c'è mai alcuna fretta, né mancano mai le opportunità. Quando uscirete dalla mentalità competitiva, capirete di non aver mai bisogno di agire in maniera affrettata. Nessun altro sta per soffiarvi ciò che volete fare; ce n'è abbastanza per tutti. Se un posto è preso, se ne aprirà per voi un altro migliore un po' più in là; di tempo ce n'è tanto. Quando siete nel dubbio, aspettate. Tornate a contemplare la vostra visione, e aumentate la vostra fede e il vostro proposito; e a ogni modo, nei momenti di dubbio e di indecisione, coltivate la gratitudine.

Un giorno o due passati a contemplare la visione di ciò che volete, e a rendere sinceramente grazie perché lo state per ottenere, condurranno la vostra mente in così stretto rapporto con il Supremo che non farete alcun errore quando si tratterà di agire. Esiste una mente che sa tutto ciò che c'è da sapere e voi, attraverso la fede e il proposito, potete essere in profonda unione con questa mente per progredire nella vita, se nutrite una sincera gratitudine.

Gli errori derivano dall'agire in maniera affrettata, o dall'agire in preda alla paura o al dubbio, o quando ci si dimentica della Giusta Motivazione, che consiste nel creare più vita per tutti, e mai meno per qualcuno.

Mentre continuate ad agire nel Certo Modo, vi si presenteranno opportunità in numero sempre crescente; e avrete bisogno di rimanere ben saldi nella vostra fede e nel vostro scopo, e di mantenervi in stretto contatto con la Mente del Tutto attraverso una riverente gratitudine.

Fate tutto ciò che potete fare, ogni giorno, in maniera perfetta, ma fatelo senza fretta, senza preoccupazione o paura. Procedete con la velocità che riuscite a tenere, ma sempre senza fretta.

Ricordate che, nel momento in cui cominciate ad aver fretta, smettete di essere creatori ed entrate nella competizione; tornate indietro nuovamente al vostro vecchio livello.

Ogni qualvolta vi ritrovate a fare le cose in fretta, fermatevi; fissate la vostra attenzione sull'immagine mentale della cosa che volete, e cominciate a rendere grazie perché la state ricevendo. L'esercizio della GRATITUDINE non mancherà mai di rafforzare la vostra fede e di rinnovare il vostro proposito.

L'IMPRESSIONE DI ACCRESCIMENTO

Indipendentemente dal fatto che cambiate o meno la vostra attività, al momento presente le vostre azioni devono essere quelle relative al tipo di attività in cui siete attualmente impegnati. Potete entrare nell'attività che volete usando in modo costruttivo quella in cui già vi trovate; e potete far questo svolgendo il vostro lavoro quotidiano in un Certo Modo.

E nella misura in cui la vostra attività consiste nel trattare con altri uomini, personalmente o a mezzo lettera, il pensiero guida di tutti i vostri sforzi dev'essere quello di trasmettere alla loro mente l'impressione di accrescimento.

L'accrescimento è quello che uomini e donne stanno cercando; è l'impulso dell'Intelligenza Informe dentro di loro che cerca un'espressione più piena. Il desiderio di accrescimento è intrinseco a tutta la natura; è l'impulso fondamentale dell'universo. Tutte le attività umane sono basate sul desiderio di accrescimento; le persone cercano più cibo, più vestiti, un miglior riparo, più lusso, più bellezza, più conoscenza, più piacere. Insomma, un accrescimento in qualcosa, più vita.

Ogni cosa vivente ha necessità di un continuo progresso; laddove cessa l'accrescimento della vita, la dissoluzione e la morte prendono subito il sopravvento.

L'uomo sa istintivamente questo, e perciò cerca sempre qualcosa di più. Questa legge dell'accrescimento perpetuo viene esposta da Gesù nella parabola dei talenti: soltanto coloro che guadagnano di più mantengono qualcosa; a coloro che non hanno verrà tolto anche quel poco che hanno.

Il normale desiderio di una maggiore ricchezza non è cosa malvagia o repressibile; è semplicemente un'espressione del desiderio di una vita più abbondante; è un'aspirazione.

E poiché tale è l'istinto più profondamente insito nella loro natura, tutti gli uomini e le donne sono attratti da colui che può dar loro più mezzi di sussistenza.

Nel seguire il Certo Modo così come viene descritto nelle pagine precedenti, ottenete un accrescimento continuo per voi stessi, e lo offrite anche a tutti coloro con i quali avete a che fare.

Siete un centro creativo, da cui l'accrescimento viene offerto a tutti.

Siate certi di questo, e trasmettete tale certezza a ogni uomo, donna e bambino con cui entrate in contatto. Non importa quanto sia piccola la transazione, anche se si tratta soltanto di vendere un lecca-lecca a un fanciullo, metteteci sempre dentro il pensiero dell'accrescimento, e fate in modo che questo pensiero s'imprima nella mente del cliente.

Trasmettete l'impressione di progresso in ogni cosa che fate, così che tutte le persone ricevano l'impressione che siete un Uomo che Progredisce, e che fate progredire tutti coloro che trattano con voi. Trasmettete questo pensiero di accrescimento anche a coloro che incontrate per scopi sociali, senza alcun pensiero d'affari, e ai quali non cercate di vendere alcunché.

Potete trasmettere quest'impressione mantenendo la fede incrollabile che voi stessi vi trovate sulla Strada dell'Accre-

scimento, e lasciando che tale fede ispiri, riempia e permei ogni vostra azione.

Fate tutto ciò che fate nella ferma convinzione che siete una personalità in progresso, e che state dando un'opportunità di progresso a tutti.

Sentite che state diventando ricchi, e che facendo questo state rendendo ricchi anche gli altri, conferendo benefici a tutti.

Non vantatevi dei vostri successi, né parlatene quando non è necessario; la vera fede non è mai vanagloriosa.

Ogni volta che trovate una persona vanagloriosa, sappiate che quella persona è segretamente dubbiosa e timorosa. Limitatevi a sentire la fede, e lasciatela agire in ogni transazione; lasciate che ogni vostro atto, tono e sguardo esprimano la tranquilla fiducia nel fatto che state diventando ricchi. Non saranno necessarie parole per comunicare questa sensazione ad altri; essi proveranno un senso di accrescimento in vostra presenza, e saranno nuovamente attratti verso di voi.

Dovete impressionare gli altri in modo tale che sentano che, associandosi con voi, otterranno un accrescimento per loro stessi. Fate in modo di dare loro un valore d'uso maggiore del valore in denaro che ricevete da loro.

Siate onestamente orgogliosi di far questo, e lasciate che tutti lo sappiano; in questo modo, non vi mancheranno mai clienti. Le persone andranno dove viene dato loro un senso di accrescimento; e il Supremo, che desidera l'accrescimento in tutti e che sa tutto, vi porterà uomini e donne che non hanno mai sentito parlare di voi. I vostri affari aumenteranno rapidamente, e voi rimarrete sorpresi degli inattesi benefici che ve ne deriveranno. Di giorno in giorno, sarete in grado di fare associazioni d'affari sempre più grandi, di assicurarvi vantaggi sempre maggiori, e di passare a una professione che vi sia ancor più congeniale, se lo desiderate.

Facendo tutto questo, non dovete mai perdere di vista la vostra visione di ciò che volete, né la fede e il proposito di ottenere ciò che volete.

A questo punto, permettetemi di darvi un altro ammonimento riguardo ai motivi di ciò che fate. State lontani dall'insidiosa tentazione di cercare potere su altri uomini.

Per la mente ancora non formata o solo parzialmente sviluppata, nulla è piacevole quanto l'esercizio del potere o il dominio sugli altri. *Il desiderio di comandare per una gratificazione egoistica è stato la maledizione del mondo.* Per innumerevoli secoli, re e signori hanno inzuppato la terra di sangue con le battaglie combattute per estendere il loro dominio; e questo non per cercare più vita per tutti, bensì soltanto per ottenere più potere per loro stessi.

Oggi giorno, l'obiettivo principale nel mondo industriale e degli affari è lo stesso: gli uomini schierano i loro eserciti di dollari e devastano la vita e il cuore di milioni di persone nella stessa folle zuffa per il potere sugli altri. I re commerciali, come quelli politici, sono ispirati dalla brama di potere.

Gesù vide questo desiderio di dominio come l'impulso che animava quel mondo malvagio che lui cercava di far crollare. Leggete il ventitreesimo capitolo del Vangelo di Matteo, e guardate come Gesù raffigura la brama dei Farisei di essere chiamati "Maestro" (nel vangelo, "Rabbi"), di raggiungere posizioni sociali elevate, di dominare gli altri, e di mettere fardelli sulla schiena dei meno fortunati; notate, inoltre, come mette a confronto questa brama di potere con la fraterna ricerca del Bene Comune alla quale Egli chiama i Suoi discepoli.

State attenti alla tentazione di cercare l'autorità, di diventare "maestri", di essere considerati al di sopra del gregge, di impressionare gli altri facendo prodigo sfoggio delle vostre ricchezze, e così via.

La mente che cerca il dominio sugli altri è la mente competitiva; e la mente competitiva non è la mente creativa. Per

padroneggiare il vostro ambiente e il vostro destino, non è affatto necessario che dominate i vostri simili; in effetti, quando cadete nella lotta mondiale per le posizioni di potere, cominciate a essere conquistati dal destino e dall'ambiente, e le vostre possibilità di diventare ricchi diventano una questione di caso e di speculazione.

Guardatevi dalla mentalità competitiva! Non c'è migliore formulazione del principio dell'azione creativa di quella che si trova nella celebre frase della "Regola Aurea" di Giovanni di Toledo: «Quel che voglio per me stesso, lo voglio per tutti».

L'UOMO CHE PROGREDISCE

Ciò che ho detto nel precedente capitolo si applica tanto al professionista e al salariato quanto a chi si occupa di commercio. Non importa se siete medici, insegnanti o preti; se riuscite a offrire più vita agli altri e a renderli consapevoli di questo fatto, essi si sentiranno attratti verso di voi, e diventerete ricchi. Il medico che conserva di sé l'immagine di un grande guaritore di successo, e che lavora al fine di rendere completamente reale quella visione, con fede e con proposito, come descritto nei capitoli precedenti, giungerà a così stretto contatto con la Fonte della Vita che avrà un successo fenomenale; i pazienti andranno da lui a frotte.

Nessun altro ha maggiori opportunità di portare a compimento gli insegnamenti di questo libro di un professionista nel campo medico; non importa a quale delle varie scuole egli appartenga, perché il principio della guarigione è comune a tutte loro, e può essere raggiunto ugualmente da tutte. Nella medicina, l'uomo che progredisce nella medicina, e che si mantiene saldo a una chiara immagine mentale di sé come persona di successo e obbedisce alle leggi della fede, del proposito e della gratitudine, riuscirà a curare ogni caso curabile che affronterà, a prescindere dalle medicine che userà.

Nel campo della religione, il mondo chiede a gran voce sacerdoti che possano insegnare a chi li ascolta la vera scienza

di una vita ricca. Colui che padroneggia nei particolari la scienza del diventare ricchi – insieme alle scienze affini dello stare bene in salute, del riuscire a eccellere e del conquistare l'amore – e che insegna questi particolari dal pulpito, non mancherà mai di una congregazione di fedeli. È questo il vangelo di cui ha bisogno il mondo; esso accrescerà la vita, e gli uomini lo ascolteranno con gioia e offriranno generoso sostegno all'uomo che glielo porterà.

Quello di cui adesso c'è bisogno è una dimostrazione della scienza della vita dal pulpito. Vogliamo predicatori che non sappiano soltanto dirci come agire, ma che ce lo dimostrino in prima persona. Abbiamo bisogno di un predicatore che sia egli stesso ricco, in buona salute, grande e amato, per insegnarci come raggiungere queste cose; e quando giungerà, troverà un seguito fedele e numeroso.

Lo stesso vale per l'insegnante capace di ispirare nei bambini la fede e il proposito della vita che evolve. Non sarà mai "disoccupato". E ogni insegnante che possiede questa fede e questo scopo può offrirli ai suoi alunni; non può fare a meno di offrirglieli, se fanno parte della sua vita e della sua professione. Ciò che vale per l'insegnante, per il predicatore e per il medico, vale anche per l'avvocato, il dentista, l'agente immobiliare, l'assicuratore – per chiunque.

La combinazione di azione mentale e personale che ho descritto è infallibile. Ogni uomo e ogni donna che seguono queste istruzioni in maniera costante, con perseveranza e alla lettera, diverranno ricchi. La legge dell'Accrescimento della Vita è matematicamente certa, nel suo funzionamento, come la legge di gravità; il diventare ricchi è una scienza esatta.

I lavoratori salariati troveranno questi principi validi nel loro caso, come qualsiasi altra delle categorie menzionate. Non pensate di non avere possibilità di diventare ricchi perché lavorate in un posto dove non c'è alcuna visibile opportunità di progresso, dove gli stipendi sono bassi e il costo

della vita è elevato. Formatevi la chiara visione mentale di ciò che volete, e cominciate ad agire con fede e proposito.

Fate tutto il lavoro che potete fare, ogni giorno, e fate ogni parte del lavoro in maniera perfettamente riuscita; mettete il potere del successo, e il proposito di diventare ricchi, in ogni cosa che fate.

Ma non fate questo unicamente con l'idea di accattivarsi il favore del vostro datore di lavoro, nella speranza che lui, o quelli che stanno sopra di voi, si accorgano del buon lavoro che fate e vi promuovano; è improbabile che lo facciano.

L'uomo che è semplicemente un "buon" lavoratore, che riempie il suo posto al massimo delle sue capacità, e che è soddisfatto di questo, è prezioso per il suo datore di lavoro; e non è nell'interesse di quest'ultimo promuoverlo; vale di più dove si trova.

Per assicurarsi un avanzamento, è necessario qualcosa in più dell'essere troppo grandi per il posto che occupate.

L'uomo che è sicuro di progredire è quello che è troppo grande per il suo posto, e che ha una idea di ciò che vuole essere; che sa di poter divenire ciò che vuole e che è determinato a ESSERE ciò che vuole.

Non provate a colmare il vostro attuale posto con la prospettiva di far contento il vostro datore di lavoro; fatelo con l'idea di progredire. Mantenete la fede e il proposito di evolvere durante le ore di lavoro, dopo le ore di lavoro, e prima delle ore di lavoro. Manteneteli in modo tale che ogni persona che verrà a contatto con voi – indipendentemente dal fatto che si tratti di un caporeparto, di un collega, o di un conoscente – senta il potere del vostro proposito emanare da voi; cosicché ciascuno riceverà da voi la sensazione di progresso e di evoluzione. La gente si sentirà attratta da voi e, se non ci sono possibilità di avanzamento nel vostro attuale lavoro, vi si presenterà molto presto l'opportunità di prendere un altro lavoro. Esiste un Potere che non manca mai di of-

fruire opportunità all'Uomo che Progredisce e che si muove in osservanza della legge.

Dio non può non aiutarvi, se voi agite in un Certo Modo; Egli deve farlo per poter aiutare Se Stesso.

Non esiste niente nelle vostre condizioni di vita, né nella situazione dell'industria, che possa mantenervi in basso. Se non riuscite a diventare ricchi lavorando nell'industria siderurgica, potete diventarlo in un podere di dieci acri; e se cominciate a muovervi nel Certo Modo, vi libererete certamente dalle "grinfie" dell'industria siderurgica e passerete al podere o in qualsiasi altro luogo desideriate stare.

Se qualche migliaio dei suoi dipendenti iniziasse ad agire nel Certo Modo, l'industria siderurgica verserebbe ben presto in cattive condizioni; dovrebbe dare ai suoi operai maggiori opportunità, o ritirarsi dagli affari. Nessuno deve lavorare per un trust come quello dell'acciaio; i trust possono mantenere le persone in condizioni disperate, come si suol dire, soltanto fino a quando ci saranno uomini troppo ignoranti per conoscere la scienza del diventare ricchi, o intellettualmente troppo pigri da metterla in pratica.

Adottate questo modo di pensare e di agire, e la vostra fede e il vostro proposito vi renderanno pronti a scorgere qualsiasi opportunità di migliorare la vostra situazione. Opportunità del genere arriveranno presto, perché il Supremo, operando nel Tutto, e operando a vostro vantaggio, ve le porterà davanti.

Non aspettate che un'opportunità sia tutto ciò che volete essere; quando si presenta un'opportunità di essere più di quello che siete adesso, e vi sentite spinti a coglierla, fatelo. Si tratterà del primo passo verso un'opportunità ancora migliore.

Non esiste, in questo universo, la possibilità che si verifichi una mancanza di opportunità per l'uomo che conduce una vita votata al progresso e all'evoluzione.

È intrinseco nella natura stessa del cosmo che tutte le cose siano per lui e operino insieme per il suo bene; ed egli deve

sicuramente diventare ricco se agisce e pensa nel Certo Modo. Perciò, fate in modo che gli uomini e le donne che lavorano per guadagnarsi lo stipendio studino questo libro con grande attenzione, per intraprendere con sicurezza la linea d'azione che esso descrive; funzionerà.

ALCUNI AVVERTIMENTI E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Molte persone rideranno all'idea che esista una scienza esatta del diventare ricchi; convinte che la quantità di ricchezza sia limitata, sosterranno che bisogna cambiare le istituzioni sociali e governative prima che un numero considerevole di persone possa acquisire una rendita finanziaria.

Questo, però, non è vero.

È vero che i governi esistenti tengono le masse in condizioni di povertà, ma ciò avviene perché le masse non pensano né agiscono nel Certo Modo.

Se le masse cominciassero a progredire come viene suggerito in questo libro, né i governi né i sistemi industriali potrebbero fermarle; tutti i sistemi dovrebbero essere modificati in modo da conformarsi al progresso delle masse.

Se le persone hanno una Mentalità Progressiva e la Fede di poter diventare ricche, e vanno avanti col saldo proposito di diventare ricche, nulla può tenerle in condizioni di povertà.

Gli individui possono cominciare ad agire nel Certo Modo in qualsiasi momento, sotto qualsiasi governo, e diventare ricchi; e quando un numero considerevole di individui farà questo, sotto qualsiasi governo, ciò determinerà una modifica del sistema, in modo che si possa aprire la strada per altri.

Più uomini diventano ricchi sul piano competitivo, e peggio va per gli altri; invece, più uomini diventano ricchi sul piano creativo, e meglio è per gli altri.

La salvezza economica delle masse può essere ottenuta soltanto facendo in modo che un gran numero di persone pratici il metodo scientifico esposto in questo libro e raggiunga la ricchezza. Queste persone mostreranno la via ad altre, ispirandole con il desiderio di una vita reale, con la fede che tale vita può essere raggiunta, e con il proposito di raggiungerla.

Per il momento, tuttavia, vi basti sapere che né il governo sotto cui vivete, né il sistema capitalistico o competitivo dell'industria può impedirvi di diventare ricchi. Quando andrete nel piano creativo di pensiero, vi solleverete al di sopra di tutte queste cose e diverrete cittadini di un altro regno.

Ricordate, però, che il vostro pensiero dev'essere mantenuto sul piano creativo; nemmeno per un istante dovete ingannarvi considerando limitata la disponibilità di risorse, o agendo al livello morale della competizione.

Ogni volta che cadete in vecchie modalità di pensiero, correggetevi istantaneamente, perché ogni volta che vi trovate nella mentalità competitiva, perdete la collaborazione della *Mente del Tutto*.

Non sprecate tempo a pianificare in che modo affronterete possibili emergenze nel futuro, se non nella misura in cui i provvedimenti necessari possono influire sulle vostre attuali azioni. La vostra preoccupazione dev'essere rivolta al fare il lavoro di oggi in modo perfettamente riuscito, e non alle eventuali emergenze che potrebbero sorgere domani; quelle potete affrontarle man mano che si verificano, se si verificano.

Non preoccupatevi di come supererete gli ostacoli che potrebbero profilarsi all'orizzonte dei vostri affari, a meno che non riusciate a vedere chiaramente che il corso delle vostre azioni deve essere alterato oggi per evitarli.

Indipendentemente da quanto tremendo un intralcio possa apparire da lontano, scoprirete che, se continuerete ad agire nel Certo Modo, tale intralcio sparirà man mano che vi ci avvicinerete, oppure troverete il modo di oltrepassarlo o di aggirarlo.

Nessuna possibile combinazione di circostanze può sconfiggere un uomo o una donna che stanno procedendo sulla strada della ricchezza per vie strettamente scientifiche. Nessun uomo né alcuna donna che obbediscono alla legge possono mancare di raggiungere la ricchezza, così come non è possibile moltiplicare due per due e non ottenere quattro.

Non pensate con ansia a possibili disastri, ostacoli, attacchi di panico o combinazioni sfavorevoli di circostanze; c'è abbastanza tempo per affrontare cose del genere quando vi si presentano davanti nel presente immediato, e scoprirete che ogni difficoltà porta con sé i mezzi necessari per superarla.

Fate attenzione a quel che dite. Non parlate mai di voi stessi, dei vostri affari o di qualsiasi altra cosa in modo scoraggiato o scoraggiante.

Non ammettete mai la possibilità di fallimento, né parlate in un modo che implichi il fallimento come possibilità.

Non dite mai che i tempi sono duri, o che le condizioni per gli affari sono dubbie. I tempi possono essere duri e le condizioni per gli affari dubbie per coloro che si trovano sul piano competitivo, ma non possono mai essere tali per voi; voi potete creare quel che volete, e siete al di sopra della paura.

Quando gli altri patiranno tempi duri o avranno difficoltà nei loro affari, voi troverete le vostre più grandi opportunità.

Allenatevi a considerare il mondo come qualcosa in divenire, in crescita, e quel che sembra male, come qualcosa di non ancora sviluppato. Parlate sempre in termini di progresso; fare altrimenti equivarrebbe a negare la vostra fede, e negare la vostra fede vuol dire perderla.

Non permettetevi mai di sentirvi delusi. Potreste aspettarvi di avere una certa cosa in un certo momento, e magari non

ottenerla in quel momento; e questo potrebbe sembrarvi un fallimento. Ma se vi aggrappate alla vostra fede, scoprirete che il fallimento è solo apparente.

Continuate ad agire nel Certo Modo, e se non ricevete quella cosa, riceverete qualcosa così tanto migliore da farvi rendere conto che l'apparente fallimento era, in realtà, un grande successo.

Uno studente di questa scienza si era messo in testa di operare una certa associazione d'affari che all'epoca gli pareva assai auspicabile, e lavorò quindi alcune settimane per fare in modo che si verificasse. Quando giunse il momento cruciale, la cosa fallì in modo perfettamente inesplicabile; era come se qualche influenza invisibile avesse lavorato segretamente contro di lui. Egli non rimase deluso; al contrario, ringraziò Dio per aver respinto il suo desiderio, e continuò ad andare avanti tranquillamente con mente grata. Nel giro di qualche settimana, gli si presentò un'opportunità così tanto migliore da fargli dimenticare completamente di quella prima associazione; si rese quindi conto che una Mente che sapeva più della sua gli aveva impedito di perdere un bene maggiore intrappolandolo in uno minore.

Questo è il modo in cui ogni apparente fallimento lavorerà per voi, se manterrete la vostra fede, il vostro proposito e un senso di gratitudine e farete, ogni giorno, tutto quel che è possibile fare quel giorno, compiendo ogni singola azione in modo efficace e ben riuscito.

Quando fallite, è perché non avete chiesto abbastanza; andate avanti, e una cosa più grande di quella che stavate cercando vi arriverà senz'altro. Ricordatelo.

Non fallirete perché vi manca il talento necessario per fare quel che desiderate fare. Se andate avanti seguendo quel che vi dico, svilupperete tutto il talento necessario per svolgere al meglio il vostro lavoro. Non rientra nell'ambito di competenza di questo libro trattare la scienza del coltivare il

talento, ma si tratta di un processo certo e semplice come quello necessario per diventare ricchi.

Tuttavia, non esitate né tentennate per paura che quando arriverete in un certo posto fallirete per mancanza di capacità; andate avanti tranquilli, e quando arriverete in quel posto la capacità necessaria vi verrà fornita. La stessa fonte di Capacità che permise all'incolto Lincoln di compiere l'opera governativa più grande mai compiuta da un singolo uomo è aperta anche a voi; potete attingere a tutta la saggezza di cui avete bisogno per adempiere alle vostre responsabilità. Andate avanti in piena fede.

Studiate questo libro. Fatene il vostro compagno costante finché non avrete padroneggiato tutte le idee in esso contenute. Fino a che non vi radicherete saldamente in questa fede, farete bene a rinunciare alla maggior parte dei vostri piaceri e divertimenti, e a stare lontani da luoghi dove, in conferenze o sermoni, vengono propugnatte idee in conflitto con queste. Non leggete libri pessimistici o contrastanti con i principi qui espressi, e non avventuratevi in discussioni su tali libri. Leggete soltanto libri come quelli degli autori menzionati nella Prefazione, in armonia con i principi quei esposti. Trascorrete la maggior parte del vostro tempo libero a contemplare la vostra visione, a coltivare la gratitudine e a leggere questo libro. Esso contiene tutto ciò che avete bisogno di sapere sulla scienza del diventare ricchi; e troverete tutti i principi essenziali riassunti nel capitolo seguente.

RIEPILOGO DELLA SCIENZA DEL DIVENTARE RICCHI

Esiste una Materia Pensante a partire dalla quale tutte le cose vengono create e che, nel suo stato originario, permea, penetra e riempie gli spazi vuoti dell'universo.

Un pensiero, in questa Sostanza, produce la cosa immaginata dal pensiero stesso.

L'uomo può formare le cose nel suo pensiero e, imprimendo il suo pensiero sulla Sostanza Informe, può determinare la creazione della cosa da lui pensata.

Per far questo, l'uomo deve passare dalla mentalità competitiva a quella creativa; altrimenti, non può trovarsi in armonia con l'Intelligenza Informe, il cui spirito è sempre creativo e mai competitivo.

L'uomo può arrivare a essere in perfetta armonia con la Sostanza Informe coltivando una viva e sincera gratitudine per le benedizioni che essa gli concede. La gratitudine crea l'unione tra la mente dell'uomo e l'intelligenza della Sostanza, cosicché i pensieri dell'uomo vengono ricevuti dalla Sostanza Informe. L'uomo può rimanere sul piano creativo soltanto unendosi con l'Intelligenza Informe attraverso un profondo e costante sentimento di gratitudine.

L'uomo deve formarsi un'immagine mentale chiara e definita delle cose che desidera avere, fare, o diventare; e deve mantenere questa immagine mentale nei suoi pensieri, e intanto continuare a essere profondamente grato al

Supremo perché tutti i suoi desideri gli vengono accordati. L'uomo che desidera diventare ricco deve passare le sue ore libere a contemplare la propria Visione, e in uno stato di fervente gratitudine perché essa si sta realizzando. Non è possibile dare troppo risalto all'importanza del contemplare frequentemente la propria immagine mentale, che va abbinato sempre a una fede incrollabile e a una devota gratitudine. Questo è il processo attraverso cui si imprime il pensiero sulla Sostanza Informe, e vengono messe in moto le forze creative. L'energia creativa opera attraverso i canali già istituiti della crescita naturale, nonché dell'ordine industriale e sociale. L'uomo che segue le istruzioni che ho dato fin qui, e la cui fede non vacilla, riceverà senz'altro tutto ciò che fa parte della sua immagine mentale. Ciò che vuole gli arriverà attraverso le attuali modalità degli affari e del commercio. Per poter ricevere ciò che gli appartiene quando gli giungerà, l'uomo deve mantenersi attivo; e questa attività può consistere soltanto nel diventare più grande del posto che occupa attualmente. Egli deve tenere a mente lo Scopo di diventare ricco attraverso la realizzazione della sua immagine mentale. E deve fare, ogni giorno, tutto ciò che può esser fatto quel giorno, avendo cura di compiere ogni azione in modo ben riuscito. Deve offrire a ogni uomo un valore d'uso che superi il valore in denaro che riceve, in modo da comunicare una sensazione di accrescimento a tutti coloro con cui viene in contatto. Gli uomini e le donne che metteranno in pratica le suddette istruzioni diverranno sicuramente ricchi; e le ricchezze che riceveranno saranno esattamente proporzionali alla nitidezza della loro visione, alla fermezza del loro proposito, alla costanza della loro fede, e alla profondità della loro gratitudine.

INDICE

Prefazione	5
Introduzione	9
Capitolo I Il diritto di essere ricchi	11
Capitolo II Esiste una scienza del diventare ricchi	15
Capitolo III Le opportunità possono essere monopolizzate?	21
Capitolo IV Il primo principio della scienza del diventare ricchi	25
Capitolo V Accrescere la vita	31
Capitolo VI Come arriva la ricchezza	37
Capitolo VII La gratitudine	43
Capitolo VIII Pensare nel “Certo Modo”	47
Capitolo IX Come usare la volontà	53
Capitolo X Altri modi d’usare la volontà	59
Capitolo XI Agire nel “Certo Modo”	65
Capitolo XII L’azione efficace	71
Capitolo XIII Come scegliere l’attività giusta	77
Capitolo XIV L’impressione di accrescimento	83
Capitolo XV L’uomo che progredisce	89
Capitolo XVI Alcuni avvertimenti e osservazioni conclusive	95
Riepilogo della scienza del diventare ricchi	101

Essere Felici

cerca e propone solo testi speciali,
che possano migliorare la vita di chi legge
e offrirgli un sostanzioso aiuto
nella sua personale ricerca della Felicità.

Essere Felici

pubblica best-seller internazionali,
autori italiani di successo,
e ogni suo libro è un contributo alla creazione
di un mondo più semplice, sereno e bello da vivere.
Di questo mondo, ognuno può essere
protagonista e creatore.

Non c'è alcun dubbio:
possiamo tutti **Essere Felici**.

Essere Felici / MACRO EDIZIONI

via Giardino 30, 47023 Diegaro di Cesena (FC)

e-mail: ordini@macroedizioni.it

sito internet: www.macroedizioni.it